COPIA GRATUITA

PERIODICO DI INFORMAZIONE, APPROFONDIMENTI E OPINIONI

il SUD Milano

Nato dall'unione dei giornali La Conca e Milanosud

Anno 2 • Febbraio 2024

ilsudmilano | www.ilsudmilano.it | @ilsudmilano

Per la vostra pubblicità dal Lorenteggio al Corvetto

ilSUDMilano

Per un preventivo
Tel. 333 4628675
segreteria@ilsudmilano.it

SAGEM
Pulizie e sanificazioni condominiali e per uffici
Specialisti dal 1976!
Via Medeghino, 12
20141 Milano
TEL. 02 89516371
sagem@sagempulizie.it
www.sagempulizie.it
CONTATTACI

primo piano

DI GUGLIELMO LANDI

GRATOSOGLIO MERITA DI PIÙ

In queste ultime settimane il quartiere Gratosoglio è, come spesso accade, al centro delle cronache cittadine: rifiuti nelle strade, incendio alle Torri Bianche e intervista preoccupata di don Paolo (parroco fra l'altro di Santa Maria Madre della Chiesa in via Saponaro) a un quotidiano nazionale. Il panorama che appare è quindi quello di una periferia in degrado e abbandonata a sé stessa, dove i problemi si sommano ai problemi, senza soluzione di continuità. Nella candidatura per il Piano Quartieri del Comune, si scriveva che Gratosoglio è un esempio tipico di "quartiere in crisi" A caratterizzarlo sono infatti: "diffuso degrado edilizio e scarsa attrattività degli spazi comuni, concentrazione di soggetti in condizioni svantaggiate, generale invecchiamento della popolazione e problematicità della presenza migratoria, assenza di luoghi di aggregazione e diffusione di comportamenti vandalici e piccola criminalità". Ma è proprio così, oppure la situazione è ancora più complessa? Innanzitutto, si può dire che il tessuto sociale è ben vivo. Le associazioni che operano nel quartiere sono numerose e svolgono da anni iniziative, interventi e progetti meritevoli e importanti. Sembrerebbe quindi di trovarsi di fronte ad una specie di quartiere bipolare, vivo ma immerso nei suoi problemi ricorrenti e ormai radicati.

continua a pag. 3

Emergency in prima linea nella ricca Milano

A Calvairate la onlus di Gino Strada in aiuto di disoccupati ed extracomunitari

"Ogni individuo ha diritto… alle cure mediche e ai servizi sociali necessari...". L'articolo 25 della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo è bene in vista sull'ambulatorio mobile di Emergency, parcheggiato in via Faà di Bruno. Chi si rivolge ai medici e al personale della onlus fondata da Gino Strada sa che questa è una concreta assunzione di responsabilità, non un generico impegno a fare. Dal 1994 a oggi Emergency ha curato oltre 12,8 milioni di persone, in 20 paesi del mondo, tra cui anche il nostro, compresa la ricca Milano.

Leonardo Castiglione e Stefano Ferri, foto Lucia Sabatelli

Continua a pag. 6

Via Antegnati ha fatto BUM!

Con le iniziali di "Buoni Un Mondo" deflagra a 5Square un locale vivo e pieno di creatività solidale, dove persone con disabilità e normodotate lavorano fianco a fianco, producendo pane, dolci, pasta fresca, bevande e pietanze da bistrot

Bum! È il rumore che si faceva da bambini quando si giocava alla guerra o la risposta che si dava a chi la diceva troppo grossa. Da un paio di mesi è anche il nome di un locale, ma qui nessuno usa fucili o spara balle, ma bontà, in tutte le direzioni. È questo lo spirito di BUM - Buoni un Mondo - la panetteria, caffetteria, bistrot e laboratorio nata all'interno del complesso di housing sociale 5Square di via Antegnati, e inaugurata poche settimane fa. Uno spazio tra i tanti esistenti e in via di allestimento nel grande complesso immobiliare sociale al Vigentino, che offre ai suoi clienti prodotti cucinati con ingredienti prevalentemente bio, coltivati, trasformati e preparati da persone con disabilità, reinserite nel mondo del lavoro.

ADELE STUCCHI pag. 10

all'interno

pag. 5
Via Valla case ex Enpam
Accordo raggiunto, il sindacato si ritiene soddisfatto.

pag. 9
Scuola elementare Feraboli
Gli alunni della 5A imparano giornalismo con il SUD Milano.

pag. 9
Incontri pubblici
Sicurezza, se ne parla il 14 febbraio a Gratosoglio.

pag. 12
Intervista a Emanuele Fiano
L'ex deputato, a tutto campo su Shoah, Milano e il suo privato.

pag. 14/16
Le nostre rubriche
Dischi, gite, vita con gli animali recensioni di libri e serie TV.

«MILAN E INTER QUI NON LI VOGLIAMO»

Le aree scelte da Milan e Inter per i loro impianti – i Rossoneri nell'area San Francesco ai confini con Chiaravalle, e i Nerazzurri lungo la Strada statale dei Giovi, subito a sud della Tangenziale ovest – se realizzati, sarebbero

STEFANO FERRI E GUGLIELMO LANDI

continua a pag. 4

Altri mondi

A sorpresa, la comunità salvadoregna vota a Gratosoglio, per l'elezione del presidente della Repubblica del piccolo paese del sud America.

a pag. 11

Lavoro

A un anno dalla nascita, Rete Lavoro fa il punto sulle attività finora svolte. Molte le aziende incontrate, decine i lavoratori che hanno trovato un'occupazione

a pag. 13

Politica - Cambi in giunta e nell'opposizione

Piccola rivoluzione in Municipio 5

L'inizio del 2024 ha portato numerosi cambiamenti in consiglio e nel governo del Municipio 5, in maggioranza come nell'opposizione. Il presidente Natale Carapellese ha revocato la nomina di assessora e vicepresidente a Elisabetta Genovese e al contempo ha nominato assessora e vicepresidente la consigliera Lucia Cavallo, anch'essa della Lista Sala, a cui ha attribuito le deleghe Sport e Tempo Libero, Verde e Ambiente, Politiche e Centri di aggregazione giovanile. Nel riassetto della giunta, all'assessore Mattia Cugini è stata attribuita la delega al Commercio e alle Attività produttive, precedentemente attribuita a Elisabetta Genovese (a cui rimane la responsabilità dei Rapporti con gli Istituti penitenziari). Al consigliere Matteo Marucco invece la presidenza della Commissione Politiche Sociali, Famiglia, Educazione, Formazione e Istruzione, Cam, Cag e Politiche Giovanili, in precedenza presieduta dalla consigliera Lucia Cavallo.

Cambi importanti anche nella minoranza di Municipio. Alessandro Bramati ed Erminio Galluzzi, rispettivamente presidente di Municipio nella scorsa legislatura e consigliere più votato del centrodestra nel 2021 (265 voti), hanno annunciato importanti cambi di partito. Bramati lascia il gruppo Maurizio Lupi Milano Popolare per entrare nel gruppo consiliare di Fratelli d'Italia, presieduto da Carlo Marnini. Diverso percorso politico per Erminio Galluzzi, che a gennaio del 2023 aveva lasciato Forza Italia per il gruppo Misto. A inizio gennaio ha annunciato la sua adesione ad Azione, rimanendo nel gruppo Misto, poiché in Municipio non esiste un gruppo del partito di Calenda. Subito Galluzzi è stato eletto membro del Direttivo della Segreteria Politica della Regione Lombardia del Partito Azione.

Lucia Cavallo subentra a Elisabetta Genovese nelle cariche di vicepresidente e assessora

G. Fon.

CENTRO ODONTOIATRICO
Dott. LUCIANO VANNUCCHI & C. S.a.s.
Via F.lli Fraschini 8/10
(angolo via D'Ascanio) - Milano
Quartiere Le Terrazze - Via dei Missaglia
Implantologia a carico immediato con applicazione protesi in 10 ore!
Tel. 02-89304881
Email: info@centrovannucchisas.it
FINANZIAMENTI a tasso zero fino a 24 mesi
Una equipe di odontoiatri specializzati in:
conservativa
protesi mobile e fissa
ceramica su oro e zirconio
implantologia computer guidata
ortodonzia infantile e per adulti

Corso di fotografia - A marzo al centro RiAbiLa di via Feraboli

A lezione con Enrico De Santis Fotoreporeter di fama internazionale

City Ambassadors Team in collaborazione con il SUD Milano, organizza il corso di fotografia ImmaginAzione, ideato e tenuto da Enrico De Santis (enricodesantis.com), fotoreporter e autore di mostre. Il corso - spiegano gli organizzatori - fornisce una preparazione che tiene conto degli strumenti più avanzati e dei trend previsti per il futuro e adegua alle nuove esigenze le conoscenze più antiche che da sempre influenzano il nostro modo di vedere e di essere visti, costituendo un valido punto di partenza per coloro che vogliono migliorare il proprio modo di comunicare attraverso le immagini».

Date: 9, 10, 16 e 17 marzo, dalle ore 10.30 alle 13, presso il Centro RiAbiLa, in via Achille Feraboli, 15 – Milano. Quota di iscrizione euro 100 euro. **Per iscrizioni e informazioni:** catcityambassadorsteam@gmail. Cell. 3474127596.

DOVE TROVI TUTTO IL MESE il SUD Milano

Edicole di: via Neera • via Feraboli, 25 • via Giulio Romano, 31 • via Val di Sole, 22 • via Antonini, 50 • via Castelbarco, 5 • via Bacchiglione, 1 • via Saponaro, 54 • via Nicola Romeo 10 • via De Nicola, 8 • via S. Rita da Cascia, 35 • via Giacomo Watt, 2 • via Voltri angolo Famagosta • Mondadori Bookstore Barona, via Ponti 21

Biblioteche: Sant'Ambrogio, via S. Paolino, 18 • Tibaldi, viale Tibaldi, 41 • Fra Cristoforo, via Fra Cristoforo, 6 • Chiesa Rossa, S. Domenico Savio, 3

Altri punti di distribuzione: Cinema teatro Stella, via Giovanni Pezzotti, 53 • Cose Nostre, via Della Chiesa Rossa 71 • Marnini Immobiliare, via Medeghino 10 • Libreria caffè Lapsus, via Meda 38 • Parrocchia Madre Teresa alle Terrazze, via Fratelli Fraschini • La Boutique della Pizza, via Voltri 4 • A&O, via Faenza, 2 • Arosio Macelleria, viale Famagosta, 2/ via Voltri • Tabaccheria c/o Conad Tre Castelli, via della Ferrera,18 • Majuda Bistrot, via dei Missaglia 13 • Cartoleria Il Piazzale, piazza Abbiategrasso • Macelleria Mercato Rionale, via Montegani 35.

Prossima uscita
12 marzo 2024
Per diventare distributori premium de il SUD Milano, scrivere a: segreteria@ilsudmilano.it

la Foto del mese

DI LUCIA SABATELLI

MILANO MAL'ARIA

Prima di uscire di casa i milanesi controllano sul loro smartphone le previsioni del tempo per sapere se prendere o no l'ombrello, la temperatura della giornata e, ahinoi, la qualità dell'aria. Milano, il 2 febbraio, era tra le 10 città con più smog del mondo secondo i dati di IQAir, un'azienda tecnologica svizzera che periodicamente pubblica report sull'inquinamento dell'aria.
Tendiamo ornai a considerare l'inquinamento atmosferico come un fatto ineluttabile. Ma non è e non deve essere così. Il rapporto di Legambiente del 2023 suggerisce a tutti i cittadini di usare il più possibile biciclette, mezzi pubblici o i servizi di mobility sharing (auto e scooter elettrici, bici e monopattini) di cui Milano è fornitissima. Ma questo minimo senso civico non può bastare: occorre mobilitarsi e fare pressioni sulle istituzioni, aderendo per esempio ad una delle tante associazioni e comitati di cittadini, che a piccoli passi sono riuscite a conquistare spazi verdi e piste ciclabili.

LocalmenteMI, la newsletter

Il 1° febbraio è uscita la prima newsletter di "LocalmenteMI" che promette di diventare la voce della cultura e delle notizie locali di Milano, grazie alla collaborazione tra cinque testate giornalistiche della città: il SUD Milano, QUATTRO, Zona Nove, il Diciotto e l'Osservatore Meneghino. Tutti i mesi la newsletter offrirà le principali novità in campo culturale con recensioni, interviste, anteprime. Per iscriversi, utilizzate il qr code o scrivete a michelangelo@localmentemi.it

I PODCAST DE *IL SUD MILANO*

Da oggi anche in podcast! il SUD Milano

Da alcuni giorni sul sito de il SUD Milano www.ilsudmilano.it è stata aperta una sezione podcast, curata dalla giornalista Federica Stefani e dal direttore Stefano Ferri. Per ora avrà una cadenza quindicinale - attualmente abbiamo on line due podcast, uno sulla questione Carraro Luciano Bagoli di Ritorno al Carraro e una sull'ipotesi degli stadi a San Donato e a Rozzano. **Seguiteci!**

il SUD Milano

Registrazione tribunale Milano del 3/4/23 n. 4605/2023
Roc 39477
redazione@ilsudmilano.it
www.ilsudmilano.it

Direttore responsabile Stefano Ferri
Vicedirettore Guglielmo Landi
Consulenza editoriale Saverio Paffumi

Hanno collaborato M. Avella. C. Calerio, B.E. Camacho, A. Capellani, L. Castiglione, G. Cigognini, G. Fontana, L. Guardini, M. Marucco, F. Mochi, P. Roboaldi, L. Sabatelli, S. Sollazzo, A. Stucchi, R. Tammaro, G. Tettamanzi, C. Tirinzoni, G. Verrini.

Impaginazione Marina Luzzi e Anita Rubagotti

Stampa Fda Eurostampa, Borgosatollo (BS)

Pubblicità
Per inserzioni: segreteria@ilsudmilano.it

Edizioni
FREEMEDIA Servizi Editoriali Giornalistici e di Comunicazione
Via De Andrè 8 - 20142 Milano
info@freemedia-sc.com
www. freemedia-sc.com

La riproduzione dei contenuti è consentita secondo la licenza *Creative Commons*, a condizione che non siano modificati, sia sempre attribuita la paternità di autore e testata e non per usi commerciali.

S O G
Studio Odontoprotesico Gratosoglio
Dir. San. Faravelli Costantino
Medico chirurgo - specialista in Odontostomatologia
CENTRO DENTISTICO
Si riceve su appuntamento Tel.02.89300361
Via Gratosoglio 84/A 20142 Milano
Laserterapia odontoiatrica - Conservativa
Endodonzia - Protesi fissa e mobile ceramica
Ortodonzia/Apparecchi invisibili - Implantologia
Igiene orale - Sbiancamenti - Riparazioni
RX Panoramiche - TAC Odontoiatrica.
CONVENZIONATO CON:
FASI - PRONTO-CARE - FASDAC - UNISALUTE - RBM
FONDOEST - PREVIMEDICAL - METASALUTE - AON
E-mail: *info@dentistagratosoglio.it*

CENTRO EUROACUSTIC
MESE DELLA PREVENZIONE UDITIVA
PER TUTTA LA FAMIGLIA
PER TE ABBIAMO SCELTO
UNA NUOVA TECNOLOGIA
PER L'UDITO
per aiutarti a percepire bene le parole e capirne il significato
Il calo dell'udito limita la possibilità di comunicare efficacemente.
Il Centro Euroacustic si occupa di questo: migliorare la percezione verbale e quindi migliorare la comunicazione tra le persone.

Qualità, precisione, design, innovazione: la nuova linea completa di apparecchi acustici digitali raccontano al meglio il mondo di suoni.
In qualsiasi situazione ti trovi, a casa o in strada, nel rumore o nella quiete, conversando con una o più persone, Audio Efficiency™ digitale una volta regolato, si adatterà automaticamente ai diversi ambienti sonori e ti permetterà di percepire accuratamente i suoni per tutto il giorno.
I servizi del CENTRO EUROACUSTIC:
* CONTROLLO GRATUITO DELL'UDITO
* PROVA GRATUITA dei nuovi apparecchi acustici
* CONSULENZA nella scelta dell'apparecchio acustico più idoneo
* PAGAMENTI PERSONALIZZATI
Prenota ora la tua visita gratuita nel CENTRO EUROACUSTIC per provare anche tu questa nuova tecnologia.
CENTRO EUROACUSTIC
MILANO-Via Giuseppe Lagrange, 13
Aperto: dal Lunedì al Venerdì
dalle 09:00 alle 12:30 e dalle 15:30 alle 18:30
tel. 02 36.53.67.30

primo piano

DI GUGLIELMO LANDI

MERITIAMO DI PIÙ

segue dalla prima

Don Paolo, nella sua intervista, aveva detto fra l'altro parole importanti: "E così non va bene, perché si alimenta l'idea che si può vivere male e solo peggiorare".

E questa è l'idea che occorre assolutamente sradicare, affrontando e risolvendo le carenze primarie del quartiere, a partire dal problema casa, tenendo conto fra l'altro che secondo gli ultimi dati ci troviamo di fronte a 267 alloggi sfitti e 100 occupati su 3.200 alloggi di edilizia pubblica.

Il quartiere è quasi totalmente costituito da case popolari di proprietà Aler che soffrono di degrado e abbandono, nonostante i finanziamenti ricevuti per la ristrutturazione dei palazzi. Ma tutto rimane sospeso. Le aree comuni abbandonate e ammalorate, con la cosiddetta piazza senza nome emblema di questo abbandono. Negli anni scorsi le istituzioni hanno detto, hanno promesso ma nulla è accaduto, la piazza è sempre senza nome (a fianco il fact-checking su quanto fatto dopo la firma del Protocollo rifiuti del 2022). Vorremmo aggiungere che per il Gratosoglio sono annunciati ormai da tempo interventi per ben 52,3 milioni di euro, che derivano da fondi Pnrr e Pinqua (Programma innovativo per la qualità dell'abitare). Sono investimenti importanti e innovativi che tardano ad arrivare e che, se effettuati, darebbero uno sviluppo e una speranza nuova al quartiere ed ai suoi abitanti: interventi di efficientamento e di ricondizionamento degli edifici residenziali, riqualificazione, illuminazione e sicurezza degli spazi aperti e dei percorsi pedonali nei dintorni degli edifici, rifunzionalizzazione delle ex portinerie, riuso di spazi commerciali dismessi, qualificazione, alloggi di supporto alla domiciliarità per la popolazione anziana. Speriamo allora che presto qualcosa si possa muovere, confidando nell'efficacia dell'incontro pubblico organizzato dal Municipio 5, e fissato per il 14 febbraio alle ore 18, al Cam di via Saponaro 30, nel quale si tratteranno i temi principali che interessano il quartiere e che vedrà la partecipazione dell'assessore alla Sicurezza del Comune di Milano Granelli, quello alla Casa Maran, il delegato alla sicurezza Prefetto Gabrielli. All'importante appuntamento sono stati invitati anche i direttori di Aler ed Amsa. Crediamo insomma che sia giunto il momento di smentire la triste idea *che si può vivere male e solo peggiorare*. E don Paolo sarà il primo a esserne felice.

Fact-checking - Risultati palesemente insufficienti a due anni dalla firma del Protocollo d'intesa tra Comune, Aler e Amsa

I rifiuti non lasciano Gratosoglio

TESTI E FOTO DI FRANCESCA MOCHI

La scarsa manutenzione e il mancato adeguamento alle norme degli edifici Aler, l'insufficiente controllo e l'abusivismo sono tra i motivi principali del degrado in cui versa il quartiere Gratosoglio sud. A questa già problematica situazione si aggiunge lo spettacolo indecente di cumuli di immondizia abbondonati per le vie Baroni e Saponaro, causati dalla mancanza di strutture adeguate per lo smaltimento, dal non rispetto dei giorni e dei tempi per l'esposizione dei sacchi da parte degli addetti Aler, dal menefreghismo di molti abitanti. Una situazione che si protrae da anni, che anzi peggiora, perché degrado chiama degrado. Già nel 2019 un'ondata di proteste da parte degli abitanti e delle associazioni di quartiere esasperati, aveva indotto il Comune a diffidare Aler e Regione a realizzare in pochi mesi altri tre nuovi punti di raccolta rifiuti, adeguandosi al vigente Regolamento edilizio del Comune di Milano (del 2014), che prescrive che ogni edificio debba essere dotato di spazi adeguati alla raccolta, senza cui non si ottiene l'agibilità (art. 94) e che, nel caso tali spazi siano esterni, debbano essere coperti e chiusi per motivi igienico-sanitari (art 125). Obblighi disattesi da parte di Aler e Regione.

L'anno successivo furono presi degli impegni tra Municipio 5, Amsa, Aler e Regione Lombardia, proprietaria di tutti gli edifici popolari del quartiere, per il posizionamento di 22 cassonetti provvisori noleggiati da Amsa, in attesa della costruzione delle casette ecologiche. Si parlò anche di controlli più stringenti e di nuove strutture per i conferimenti. Impegni ancora una volta disattesi. A ottobre 2020 uscì sul giornale Milanosud un "quaderno di doglianze" a firma del direttore Stefano Ferri, in cui si denunciava che i cassonetti posti nelle vie erano pochi e insufficienti, delle casette per il conferimento dei rifiuti si erano perse le tracce, così come di telecamere e fototrappole. E per quanto riguardava i percorsi di educazione ambientale praticamente nulla era stato fatto. I cumuli di immondizia per le strade confermavano. Alla fine del 2021, il nuovo presidente del Municipio 5, Natale Carapellese, organizzò incontri e ispezioni sul luogo con gli assessori comunali Grandi, Granelli, Maran insieme ad Amsa e Aler per promuovere una sollecita e fattiva collaborazione e cooperazione tra tutti i soggetti interessati. Il 10 marzo 2022 venne finalmente sottoscritto il Protocollo d'intesa tra Comune di Milano, Municipio 5, Aler Milano, Amsa, autogestioni e amministratori di condominio per risolvere l'annosa criticità dei rifiuti abbandonati lungo le vie di Gratosoglio sud.

Il Protocollo d'intesa, sollecitato da Carapellese, dopo anni di impegni disattesi, definiva gli interventi che i sottoscrittori avrebbero dovuto attuare, secondo un preciso cronoprogramma e suddivisione dei compiti.

IMMAGINI INEQUIVOCABILI

Il Protocollo d'intesa tra Aler, Amsa e Comune, nonostante avesse delle buone premesse non ha dato i risultati attesi.
Per documentarne il fallimento sono sufficienti poche immagini.

La foto 1 è stata scattata nei pressi della recinzione della piazzola di raccolta rifiuti che dovrebbe servire i civici 240, 242, 244 di via Baroni, poche ore dopo il passaggio di Amsa: i cassoni svuotati sono lasciati aperti, per terra residuano sacchetti e rifiuti vari che avrebbero dovuto essere raccolti dagli operatori di Aler, mentre all'esterno giacciono cumuli di immondizie abbandonate a terra.

La foto 2, documenta un operatore di Aler che deposita i sacchi dei rifiuti domestici al di fuori delle casette ecologiche addirittura il pomeriggio precedente il passaggio di Amsa, quando dovrebbe eseguirlo tra le ore 7 e 8 del giorno previsto.

La foto 3, mostra la casetta dei rifiuti di via Baroni 200 invasa dall'immondizia.

Cosa (non) è stato fatto

Il protocollo prevedeva un periodo di sperimentazione concordata con Aler di sei nuove isole di raccolta recintate. Il monitoraggio del lavoro degli operatori della società addetta alla raccolta e al conferimento dei rifiuti. Il posizionamento di apparecchi fototrappole per gli scarichi illegali e per la sicurezza. Un programma di incontri e una campagna di educazione ambientale.

A due anni dalla firma protocollo, Amsa ha mantenuto i cassoni provvisori disposti nelle strade del quartiere sud dove minore era il numero delle casette ecologiche, interviene con discreta tempestività in caso di segnalazioni di abbandoni abusivi di rifiuti, meno nella pulizia delle strade dopo la raccolta.

Aler ha terminato di costruire pochi mesi fa, nelle aree temporanee di stoccaggio del Comune, sei piccole piattaforme recintate in cui sono stati dislocati i cassoni Amsa, ma non verifica il lavoro di raccolta dei rifiuti e di pulizia degli spazi.

La Polizia locale ha posizionato 5/6 telecamere in diverse postazioni per attività di monitoraggio e controllo sistematico dei comportamenti scorretti o illegali dei cittadini, sorprendendo alcuni furgoni e macchine che sversavano sacchi di rifiuti vari lungo le strade, che sono stati multati. Educazione ambientale: irrilevante la campagna di informazione e sensibilizzazione presso i cittadini, se non le informazioni in diverse lingue nei bollettini Aler per gli stranieri. Insomma troppo poco per far fronte alla dimensione del problema come evidenziato nel box qui a lato.

Pepe Verde
dal 1987
il Bio a Milano

orario:
dalle 9,30 alle 12
e dalle 16,30 alle 19,30
lunedì mattina
chiuso

Via F. Brioschi 91 Milano - www.pepeverde.com
Tel 02.45494025/328.4560059 - info@pepeverde.com

AL. SER. srl
DAL 1986
20141 MILANO • Via F. De Sanctis, 59
Tel. 02 8464335 • Tel./Fax 02 89512726
alsersrl1986@gmail.com
alsersrl59@gmail.com
RECUPERO DEL 50% SULLA SPESA
SERRAMENTI IN PVC • ALLUMINIO • LEGNO/ALLUMINIO
PERSIANE IN ACCIAIO E ALLUMINIO
VETRI TERMO-ISOLANTI • PORTE BLINDATE
TAPPARELLE IN PLASTICA E CORAZZATE • ZANZARIERE
SERRE E TETTOIE • PERSIANE E CANCELLI IN FERRO
E ACCIAIO • CARPENTERIA • FABBRO
INTERVENTI/RIPARAZIONI

CARROZZERIA
LUSITANIA di Mariani Luigi & C. s.n.c.
Via Lusitania, 4
20141 MILANO
02 89511313
Part. Iva 02863400152
carrozzerialusitania@hotmail.com

Stadi - Nasce il piano "salva Meazza" e i comitati di cittadini di San Donato e Rozzano fanno sentire più forte la loro voce

«Milan e Inter qui non li vogliamo»

In attesa che Rossoneri e Nerazzurri decidano se prendere in esame la proposta del sindaco Sala che li vuole tenere a Milano in un San Siro rigenerato, i comitati No Stadio e Legambiente del sud Milano – presenti all'incontro organizzato dal nostro giornale – si dichiarano pronti a unirsi per fermare la costruzione delle due mega cittadelle sportive

Segue dalla prima

«Uno scellerato consumo di suolo, una minaccia al Parco Sud, generatori di smog e inquinamento».

È questo quanto hanno affermato all'unisono, all'incontro organizzato dal nostro giornale, i comitati No Stadio di San Donato Milanese e Rozzano-Assago, e circolo di Legambiente Zanna Bianca. «L'area di Milano - hanno aggiunto - è una delle più inquinate al mondo e questo incide fortemente sulla salute degli abitanti». I dati della ricerca del 2021 dell'Università degli Studi di Milano indicano che sono almeno 1.500 le morti in città, causate ogni anno per l'esposizione a concentrazioni di biossido di azoto (No2), emessi, in gran parte, dai gas di scarico delle auto. Studi internazionali ipotizzano che l'esposizione a concentrazioni degli inquinanti atmosferici superiori ai valori-limite indicati dall'Organizzazione mondiale per la sanità, provocano una diminuzione dell'attesa di vita di due-tre anni.

«La viabilità intasata è sinonimo di smog e quella tra Assago e Rozzano è già sotto stress – sottolinea Isabella Virgilio del Comitato per la sostenibilità del territorio del sud Milano "No Stadio Rozzano Assago". Normalmente l'accesso e il transito sulla Statale dei Giovi è problematica, soprattutto nelle ore di punta, così come sulla Tangenziale ovest. Diventa insostenibile quando ci sono gli eventi al Forum e il festival Latino americano. Se realizzassero i loro impianti, con le partite e gli eventi che Milan e Inter hanno annunciato di voler fare durante la settimana, chi abita nel sud Milano dovrà chiudersi in casa». Il rischio paventato è di lunghe e interminabili code di auto e pullman, e parcheggio selvaggio ovunque a San Donato, Rozzano e Assago, come a Milano, Chiaravalle e Opera, considerato anche che il Milan per il suo stadio ha ipotizzato la realizzazione di solo 3.500 posti auto.

Non convince neanche la promessa dei sindaci di San Donato e Rozzano di realizzare nuove infrastrutture. «Il potenziamento degli svincoli autostradali e delle linee ferroviarie appaiono chimere, anche alla luce di quanto successo con interventi di questo tipo – spiega Iris Balestri del Comitato No Stadio a San Donato –. La storia recente lo dimostra. Per esempio la realizzazione della Tangenziale esterna doveva portare al prolungamento della metropolitana da San Donato a Paullo, la tangenziale c'è da 20 anni ma il capolinea non si è mosso da San Donato; per il palazzetto da 15mila posti in costruzione a Santa Giulia, avevano promesso il tram di collegamento tra le linee M3 e M4, anche di questa infrastrutture non c'è traccia; per Scalo Milano di Locate Triulzi era stato detto che ci sarebbe stato un potenziamento della linea ferroviaria, chi l'ha visto? Stadio di San Siro, in occasione di Italia 90 è stato realizzato il terzo anello, ma la metropolitana promessa è arrivata dopo 25 anni».

Anche le ragioni di chi sostiene che l'arrivo di Milan e Inter possano essere un volano economico per il territorio sono considerate dai comitati velleitarie: «perché un tifoso che dentro la cittadella dello sport trova tutto, dall'albergo al ristorante, dai negozi al museo, dovrebbe fermarsi a San Donato, a Rozzano o Chiaravalle, a parte per lasciarci l'auto in seconda fila?», chiosa Iris Balestri.

Sulla stessa lunghezza d'onda dei comitati "No Stadio", il circolo di Legambiente Zanna Bianca, attivo nel sud Milano. Critici rispetto alla gestione della questione San Siro da parte del sindaco Sala, Marco Armanini e Luciano Bagoli hanno sottolineato che l'argomento stadio pone una fortissima questione etica, a partire anzitutto dall'enorme consumo di suolo: «La questione stadi è un'ulteriore dimostrazione che lo sport cosiddetto di vertice travalica e soffoca le esigenze del territorio – ha affermato Luciano Bagoli che, oltre che membro di Zanna Bianca, è un protagonista dello sport di base a Milano –. Gli sport vanno praticati educando, prima di tutto atleti e tifosi, al rispetto dell'ambiente e degli altri. E questo non sta accadendo. Milan e Inter sono di proprietà cinesi e americane, il cui interesse è esclusivamente fare cassa».

Ora, in attesa che si capisca se Milan e Inter aderiranno alla proposta di Sala di ristrutturare San Siro, i comitati provano a organizzarsi «Siamo semplici cittadini – conclude Iris Balestri –. Lavoriamo e ci autofinanziamo per proteggere il nostro territorio. È chiaro che di fronte agli interessi enormi che ruotano intorno a questi progetti siamo piccolissimi. L'unica possibilità che abbiamo è unire le nostre forze e percorrere tutte le strade possibili, amministrative, legali e di protesta, per impedire che questa idea di calcio ci soffochi».

Stefano Ferri e Guglielmo Landi

Il comitato di San Donato protocolla la richiesta di referendum

Giovedì, 8 febbraio, si è tenuta presso lo spazio comunale, "Cascina Roma", una conferenza stampa indetta dal "Comitato No Stadio a San Donato Milanese", per annunciare che il giorno stesso è stata protocollata presso il comune di San Donato Milanese, la richiesta di indire un "Referendum consultativo", come risposta al progetto per la realizzazione dello stadio del Milan e della cittadella commerciale, a ridosso di San Donato. «Nel programma elettorale dell'attuale Giunta non era presente neanche l'ipotesi di una realizzazione del genere – hanno dichiarato i rappresentanti del Comitato – riteniamo perciò doverosa una consultazione della cittadinanza, considerato l'impatto su una cittadina di 30mila abitanti di uno stadio da 70 mila persone». **P. Rob.**

COS'È UN ACCORDO DI PROGRAMMA

L'accordo di programma che sarà utilizzato per la realizzazione degli stadi di Milan e forse Inter, è una tipologia di accordo tra amministrazioni pubbliche, che viene adottato per coordinare gli interventi di grandi opere, la cui ricaduta va oltre i territori in cui sono realizzate. Ogni ente pubblico coinvolto – è prevista la partecipazione di soggetti privati, ma non con diritto di voto – porta alla conferenza preparatoria dell'accordo le proprie esigenze ed evidenzia eventuali criticità. L'organo che promuove l'accordo di programma, fatte proprie le posizioni degli enti coinvolti, definisce un piano in cui sono determinati tempi di attuazione degli interventi pubblici, finanziamenti e soggetti attuatori. L'accordo di programma si perfeziona ed è valido solo con il consenso unanime di tutti i partecipanti e, in caso variazione degli strumenti urbanistici degli enti coinvolti, deve essere approvato dai rispettivi consigli comunali.

Per l'accordo di programma relativo al progetto del Milan a San Donato Milanese, il soggetto capofila è Regione Lombardia, che dovrà coinvolgere sicuramente il Comune di Milano, la Città metropolitana, il Parco agricolo sud Milano, Autostrade, le reti ferroviarie e del trasporto pubblico locale e, con ogni probabilità, altri comuni limitrofi all'intervento. Per lo stadio dell'Inter a Rozzano, non essendo ancora stato presentato alcun progetto, non è possibile sapere quale strada amministrativa sarà intrapresa.

S. Fer.

Sopra il render di una ipotesi di riqualificazione dell'area circostante. A sinistra, l'interno dello stadio, con il nuovo anello di servizi, da ricavare tra il primo e secondo anello.

SAN SIRO, PRESENTATO UN PRIMO PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE

Il 31 gennaio scorso lo studio Arco Associati ha presentato in Commissione consiliare, a Palazzo Marino, un primo progetto per la riqualificazione dello stadio di San Siro. Il progetto, dal valore stimato di circa 300 milioni, prevede la realizzazione di un quarto anello, ricavato all'interno del secondo anello, in cui posizionare sale private, ristoranti e tutte quelle funzioni richieste dagli stadi moderni. L'intervento, che porterebbe a una riduzione di posti a sedere da 87.500 a 70mila, è previsto in 230 opere, da realizzarsi "a pezzi", senza quindi chiudere lo stadio. Eventualità questa che aveva sempre portato Milan e Inter a respingere ogni ipotesi di riqualificazione del Meazza.

Dopo la commissione, il sindaco Sala ha annunciato che presto convocherà Milan e Inter per presentare il progetto e capire l'orientamento delle squadre, aggiungendo, per andare incontro alle esigenze patrimoniali dei club, che è disposto a valutare la concessione di un diritto di superficie sul Meazza "lunghissimo".

Il progetto prevede anche la sistemazione a verde di gran parte dell'area intorno allo stadio e la costruzione di due torri, da destinare ai club.

S. Fer.

DARSENA SERVICE srl

Professionisti al servizio dei tassisti milanesi dal 1973

Stai pensando di intraprendere l'attività di tassista o sei già tassista e cerchi uno studio di professionisti che ti possa seguire a 360°?

ECCO ALCUNI NOSTRI SERVIZI:

- contabilità e assistenza fiscale
- taxi sostitutivi
- contratti di gestione per affitto licenza
- assistenza vendita/acquisto licenza
- consulenze assicurative

e molti altri ...

VIENI A TROVARCI in
via Francesco De Sanctis 43 - Milano
orari: dal LUN al GIOV 9-12:30/15:18
VENERDI' 9-12:30
tel 02.8463324/02.8467661
email: darsena@darsenaservice.it

oppure VISITA IL NOSTRO SITO
www.darsenataxi.it

Via Valla - Le cifre della vendita degli alloggi e il commento del Sicet sull'intesa

Edifici ex Enpam: per il sindacato «È stato raggiunto buon accordo

di Gabriele Cigognini

Eravamo rimasti all'estate scorsa, con dati ancora approssimativi che davano una fotografia non ancora ben definita della situazione degli edifici ex Enpam.
Come si ricorderà, il caso riguardava un consistente patrimonio immobiliare di proprietà dell'ex Ente nazionale di previdenza e assistenza medici, venduto al fondo americano Apollo Global Management e da questi affidato ad alcune società di gestione immobiliare.
A Milano e provincia, 1.500 alloggi passarono di mano, tra questi 150 in via Valla, nel Municipio 5; e 549 in via Sulmona, nel Municipio 4, affidati alla società Investire Sgr. Da subito partirono le disdette dei contratti di locazione e la messa in vendita degli alloggi.
La mobilitazione di inquilini, sindacati e istituzioni sfociarono nell'inedito accordo del 22 marzo dell'anno scorso, primo del genere stipulato con un fondo privato. L'intesa prevedeva, a grandi linee, di tutelare gli inquilini over 70 e le famiglie con un componente invalido (entro determinati limiti di reddito) con il rinnovo del contratto d'affitto per 3 anni e l'eventuale proroga di altri 2. In aggiunta, un impegno all'esecuzione di un piano di manutenzione degli stabili e a corrispondere un contributo al trasloco per gli inquilini che avrebbero lasciato l'abitazione. La validità dell'accordo era vincolata alla vendita di almeno il 50% degli appartamenti.
Già dall'estate scorsa si sapeva che la quota del 50% di vendite era stata raggiunta e superata, ma i dati erano ancora incerti ed in continuo mutamento. Ora, per quanto non del tutto definitive (ci sono ancora pratiche di concessione dei mutui non ancora concluse), sono state fornite cifre che si possono ragionevolmente considerare vicine a quelle conclusive. Per il complesso di via Sulmona, il 54% degli inquilini ha aderito alla proposta di acquisto; e 112 inquilini (pari al 20%) hanno richiesto il rinnovo del contratto come previsto dall'accordo. Per via Valla, invece, l'adesione all'acquisto è del 63%; e 25 inquilini (pari al 16%) ha chiesto il rinnovo del contratto.

Abbiamo chiesto a Mattia Gatti, segretario generale del sindacato inquilini Sicet, un commento sull'accordo: «Nelle condizioni date, si può considerare un buon accordo. Finora nessun inquilino degli stabili ex Enpam ha dovuto lasciare il proprio alloggio, tranne quelli che lo hanno fatto volontariamente, usufruendo del contributo per il trasloco. Per nessuno degli altri che non rientrano nelle categorie tutelate è stata finora avviata la procedura di sfratto. L'accordo ha poi consentito di tutelare gli inquilini in condizioni di maggior bisogno. Ha anche permesso alla maggioranza degli affittuari di acquistare il proprio alloggio a prezzi inferiori a quelli di mercato. Ovvio che, in generale, l'auspicio è che gli alloggi in affitto che a Milano sono ancora di proprietà di enti, non cambino regime ma continuino ad essere locati a canoni calmierati».

Gli edifici ex Enpam di via Valla (foto Lucia Sabatelli).

Via Costanza e via Vico – Ceduti due palazzi

Buone e cattive notizie sul canone concordato

L'auspicio espresso da Mattia Gatti, segretario generale del sindacato inquilini Sicet, (vedi l'articolo accanto) che gli alloggi in affitto di proprietà di enti continuassero ad essere locati a canoni calmierati, nella nostra città pare realizzarsi a macchia di leopardo. È il caso, ad esempio, della vertenza che ha riguardato il complesso immobiliare di via G. B. Vico (Municipio 1), di proprietà della Invimit, Investimenti immobiliari italiani Sgr. Lo scorso 29 gennaio è stato presentato a Palazzo Marino l'accordo integrativo per il rinnovo dei contratti a canone concordato per i contratti scaduti o di imminente scadenza, raggiunto dal sindacato inquilini Sunia con la proprietà.
Diverso, invece, lo sbocco, almeno finora, che riguarda un'altra tranche del patrimonio ex Enpam messa sul mercato. Si tratta di un immobile residenziale situato in via Costanza angolo via Gessi (Municipio 6), venduto da Enpam al fondo Krialos e da questi ceduto all'immobiliare Gran Costanza. Edificio storico di un certo pregio, si sviluppa su sei piani (uno interrato e cinque fuori terra), per un totale di 68 appartamenti.

Lo stabile di via Costanza angolo via Gessi.

La nuova proprietà non ha perso tempo, avvisando prontamente gli affittuari dell'avvio di lavori di manutenzione e al contempo dell'inizio della commercializzazione del complesso, leggi vendita. E nessuna apertura a tutele del tipo di quelle ottenute per i complessi di via Valla e Sulmona. Cosicché la trattativa con inquilini e sindacati è risultata da subito difficile e tutta in salita. Di come si svilupperà e verso quali esiti, daremo conto nei prossimi numeri.

G. Cigo

CIASYSTEM S.R.L.
SOCIETA UNIPERSONALE
PATRONATO ISTITUTO NAZIONALE ASSISTENZA CITTADINI INAC PROMOSSO DALLA CIA
CAF CIA Srl
Promosse da CIA Confederazione Italiana Agricoltori Milano

PRENOTA IL TUO 730 2024 !
Puoi prenotare un appuntamento in sede, oppure scaricando la nostra APP CAF CIA.

AFFIDANDOTI A NOI AVRAI:
PROFESSIONALITA'* COMPETENZA * AFFIDABILITA'* CORDIALITA'* DISPONIBILITA' * CONVENIENZA

CONTRATTI COLF/BADANTI | IMMIGRAZIONE | MODELLO 730 | MODELLO UNICO
MOD. ISEE/PRATICHE SOSTEGNO AL REDDITO | CONTRATTI LOCAZIONE | IMU
SUCCESSIONI | PRATICHE INPS | PENSIONI/INVALIDITA' | RED/ACCAS/INVCIV

M2 SANT'AGOSTINO–P.TA GENOVA
TRAM 2/3/10/14

Chiamaci al n. 0258111899
Scrivici a cia.milano@cia.it
visita il nostro sito www.ciamilano.it
Siamo in VIALE CONI ZUGNA 58 A MILANO

LODI:
Via Nino dall'Oro, 6—Tel. 037142044
ABBIATEGRASSO:
Via Pontida, 19– Tel.029422133
BAREGGIO:
Via Pezzoni, 4/6—Tel. 0290364447
VIMERCATE:
Via Mazzini, 72–Tel.0396081381
CORBETTA:
Via Verdi, 75/A-Tel. 0292279200

Calvairate - La onlus di Gino Strada in aiuto a disoccupati ed extracomunitari

Emergency in prima linea nella ricca Milano

Non solo ambulatorio, prescrizioni e farmaci gratuiti: i mediatori culturali della onlus offrono aiuto per affrontare e risolvere i problemi a chi è escluso dalla Sanità regionale. E molti, grazie a loro, riescono ad accedervi

Segue dalla prima

L'ambulatorio mobile di Emergency è parcheggiato in via Faà di Bruno, una strada di case popolari tra piazza Insubria e piazzale Cuoco, zona Calvairate. Il politruck è rosso, grande, scintillante sembra uno di quei mezzi della Formula 1. Accanto, il camper dell'associazione Nessuno escluso. Nei pressi una decina di persone, prevalentemente straniere, sedute su sedie pieghevoli, attendono con calma il loro turno di essere visitate. Ad accoglierli una squadra di specialisti, composta dalla mediatrice culturale Loredana Carpentieri, responsabile dell'ambulatorio mobile, dal medico di Medicina generale Emanuele Longo, due psicologhe, una infermiera, quattro mediatori culturali, un autista. Insieme forniscono ai pazienti un servizio gratuito, ma tutto ciò per Emergency, che fa della dignità e della salute delle persone un bene prezioso, non significa carità né tantomeno approssimazione.

Sopra, un momento del triage dei pazienti. A sinistra nel tondo, la mediatrice culturale e responsabile dell'ambulatorio medico Loredana Carpentieri. Sotto, il medico di Medicina generale Emanuele Longo.

Chi sono le persone che vengono a farsi visitare?

«Molti stranieri, egiziani, peruviani, bengalesi – ci spiega Loredana Carpentieri –, ma anche italiani, anziani del quartiere che vengono per la misurazione dei parametri vitali, prestazioni infermieristiche e orientamento ai servizi della Sanità pubblica. Siamo qui dal 2017, ogni martedì dalle ore 10,30 alle 18. All'inizio veniva poca gente. Ora, attraverso il passaparola e la rete con altre realtà di assistenza e associazioni a cui presentiamo i nostri servizi, visitiamo dalle 20 alle 25 persone al giorno».

Perché si rivolgono a voi?

«Una parte dei nostri pazienti viene perché ha difficoltà di accesso alle cure mediche, per mancata conoscenza dei propri diritti, a causa di difficoltà burocratiche o barriere linguistiche e culturali. Dopo un passaggio con i mediatori linguistici, queste persone accedono alla visita medica, ma noi puntiamo a reinserire tutti nel circuito della Sanità pubblica, aiutandoli nelle pratiche e, nel caso, accompagnandoli a ulteriori visite ed esami».

Chi invece non ha diritto alle cure mediche?

«Sono le persone comunitarie, non residenti, prive di qualsiasi assistenza, e i cittadini extracomunitari non in regola. Per i primi in Lombardia, al contrario di altre regioni, non c'è assistenza e ci pensiamo noi. Per i secondi li visitiamo e poi facciamo in modo di procurare loro il codice Stp, che sta per "straniero temporaneamente presente", perché con quello, in convenzione con l'Asst Fatebenefratelli Sacco, possiamo prescrivere esami. Le medicine invece le diamo noi direttamente».

Per le persone che visitate esiste anche un problema di pagamento del ticket?

«Certo, molti vengono da noi anche per quello. Abbiamo ottenuto però un risultato molto importante perché, dopo una causa collettiva contro Regione Lombardia, è stato riconosciuto il diritto all'esenzione non solo per chi ha esercitato una attività lavorativa regolare e ora è disoccupato, ma anche per le persone che non lavorano, e che spesso sono occupate part-time o in nero, che altrimenti dovrebbero pagarsi le cure».

Avete quindi pazienti abituali?

«Sì, capita che per alcune tipologie di pazienti in realtà non ci sia altro modo di accedere alle cure o che per loro sia più semplice accedere al nostro ambulatorio. Naturalmente non li mandiamo via. Tornano a trovarci anche per ringraziarci. Una signora qualche giorno fa voleva portarci del couscous, l'abbiamo ringraziata e le abbiamo detto che non c'era bisogno».

Visto che è tutto gratuito, chi paga?

«L'ambulatorio mobile ha una convenzione con il Comune per avere gratuitamente l'occupazione del suolo pubblico e una con Asst per poter fare le prescrizioni di esami, ma i medicinali e tutto il resto è pagato da Emergency, o meglio dai donatori e dal lavoro di raccolta fondi dei volontari».

Leonardo Castiglione e Stefano Ferri
foto Lucia Sabatelli

I NUMERI DELL'AMBULATORIO SU RUOTE

Dal 1 gennaio al 31 dicembre 2023

1.721 pazienti visitati
7.754 prestazioni erogate
46,89% dei pazienti ha un'età compresa tra i 18 e i 40 anni
70 le nazionalità dei pazienti visitati
46% dei pazienti è in possesso di regolare permesso di soggiorno

LA PAROLA AL MEDICO

Emanuele Longo è il medico di Medicina generale degli ambulatori medici di Emergency. Lo è dal 2016, quando invece di aprire un ambulatorio da medico di base, ha deciso di lavorare per chi le cure fa fatica ad averle. In questi anni ha visitato migliaia persone, maturando un'esperienza enorme e un punto di vista privilegiato sulla Sanità lombarda. «Il problema più grande è la mancanza di informazioni sui pazienti, che generalmente vagano tra Pronto soccorso, colleghi sensibili e altre realtà del terzo settore. Basterebbe condividere i dati, avere sul territorio delle Case di comunità efficienti e, oltre a evitare di ripetere esami, potremmo risparmiare risorse e prescrivere terapie più accurate», spiega il dottor Longo.
Al politruck di Emergency le malattie più frequenti sono quelle tipiche che affronta un medico di base, aggravate dal fatto che frequentemente vengono in ambulatorio persone che vivono in condizioni di vita difficili. Patologie del sistema respiratorio o gastrointestinale non curate, contusioni o dolori alle ossa o ai muscoli, provocate da lavori usuranti. «Malattie infettive nella media, cioè poche e le solite», ci tiene a precisare il dottore Longo, per sfatare l'antico pregiudizio razziale. Poi sale sul politruck e affronta l'ennesima visita, insieme al mediatore culturale.

Un centro diurno per richiedenti asilo, rifugiati e vittime di tortura

Naga Har trova casa in via Ponti

DI CLAUDIO CALERIO

Grazie a un bando di Fondazione Cassoni e al sostegno di Fondazione di Comunità Milano, Naga Har (har in arabo significa caldo), il centro diurno per richiedenti asilo, rifugiati e vittime di tortura, trasloca da via San Colombano in via Ettore Ponti 21, sotto i portici del Villaggio Barona. Stefano Vuanello, volontario del Naga, ci spiega le attività che svolgono.

Cosa fa Naga Har?

«Da 22 anni offriamo un posto dove gli ospiti possano "ripartire" in un secondo viaggio, dopo quello che hanno fatto dal loro Paese al nostro».

In cosa consiste il lavoro di sportello?

«Oltre all'attività di sportello, con postazioni dove cerchiamo di espletare le operazioni per accedere alla procedura di asilo che è diventata estremamente complessa negli ultimi anni, c'è la fase della raccolta delle storie personali e della preparazione all'audizione presso la commissione territoriale che decide se la persona ha il diritto di rimanere sul territorio italiano. Seguiamo anche i ricorsi con i nostri avvocati in caso di risposta negativa. Svolgiamo, se occorre, assistenza medica per gli irregolari. Grazie anche alle parrocchie, cerchiamo di trovare soluzioni abitative e di inserirli nei centri d'accoglienza e orientarli per la ricerca di lavoro».

Svolgete anche attività sociali?

«L'arrivo al centro prevede l'accoglienza con una tazza di tè e biscotti e la possibilità di guardare la TV al caldo, in un ambiente accogliente. Organizziamo anche altre attività, come la storica squadra di calcio multietnica, che ogni anno partecipa al torneo in memoria di Italo Siena, fondatore del Naga e di Naga Har. Circa 40 volontari e volontarie si alternano nella scuola di italiano per portare allievi e allieve al conseguimento di un'attestazione ufficiale. Al sabato si tengono laboratori d'arte».

Da dove provengono le persone che ospitate?

«Passare un pomeriggio al centro significa fare un giro del mondo. Le persone arrivano da noi a ondate, attualmente molti peruviani, lo scorso anno gli egiziani, due anni fa i cinesi, circa 30-40 persone al giorno. Abbiamo persone che arrivano da Pakistan, Bangladesh, Sri Lanka, Afghanistan, Egitto, Africa Occidentale. Arrivano a Milano anche attraverso la rotta balcanica, che è un po' un crocevia di passaggio».

marnini
consulenze immobiliari dal 1989
DISPONI DI UN APPARTAMENTO MA
NON HAI TEMPO DI OCCUPARTENE?
CI PENSIAMO NOI
SIAMO CONSULENTI IMMOBILIARI DAL 1989
LOCAZIONE GESTITA
-INCASSO DEGLI AFFITTI
-PAGAMENTO ONERI CONDOMINIALI
-MANUTENZIONE E RISTRUTTURAZIONI
WWW.MARNINI.IT
@MARNINI_SAS
02.8465585

VIRGOLA viaggi

SOGGIORNI PRIMAVERA 2024

DATA	LOCALITÀ	HOTEL	QUOTA IN DOPPIA PER PERSONA	SUPPL. SINGOLA
10/03-23/03 PASQUA	VENETO	Abano Terme – Hotel Columbia***SUP	€ 880,00	€ 180,00
27/03-05 /04	LIGURIA	Varazze - Hotel Torretti***SUP 10 giorni	€ 750,00	€ 180,00
27/03-05 /04	LIGURIA	Finale ligure – Hotel Villa Italia***SUP 10 giorni	€ 790,00	€ 250,00
12/05-26/05	LIGURIA	Alassio – Hotel Europa & Concordia****	€ 990,00	€ 200,00
12/05-25/05	VENETO	Abano Terme – Hotel Columbia***SUP	€ 960,00	€ 180,00
12/05-15/05	FRIULI	Tour La magia del Friuli Tour - Bus - pensione completa – bevande- guide	€ 850,00	€ 150,00
12/05-16/05	LAZIO	Tour Castelli Romani Tour - Bus - pensione completa – bevande- guide -	€ 750,00	€ 150,00
17/05-31/05	LIGURIA	Finale ligure – Hotel Villa Italia***SUP	€ 880,00	€ 350,00

SOGGIORNI ESTATE 2024

DATA	LOCALITÀ	HOTEL	QUOTA IN DOPPIA PER PERSONA	L = lettini	SUPPL. SINGOLA S = sdraio
SPECIALE 3 SETTIMANE					
02/06-23/06	SICILIA	Villaggio Fontane Bianche**** A.I	€1.850,00	L AC inclusa	€ 850,00
GIUGNO					
02/06-09/06	SARDEGNA	Villaggio Perdepera Resort****	€ 990,00	L AC inclusa	€ 290,00
08/06-22/06	CALABRIA	Villaggio Baia degli Dei****Le Castella A.I.	€ 1.390,00	L AC inclusa	€ 450,00
08/06-22/06	ROMAGNA	Gatteo Mare - Hotel Principe***	€ 980,00	L AC inclusa	€ 180,00
08/06-22/06	ROMAGNA	Misano - Hotel Alba serena***	€ 1.150,00	L AC inclusa	€ 280,00
09/06-23/06	SICILIA	Villaggio Fontane Bianche**** A.I	€ 1.490,00	L AC inclusa	€ 600,00
16/06-30/06	PUGLIA	Villaggio Granserena****	€ 1.690,00	L AC inclusa	€ 560,00
17/06-01/07	SARDEGNA	Villaggio Perdepera Resort****	€ 1.590,00	L AC inclusa	€ 595,00
23/06-07/07	MARCHE	Senigallia – Grand Hotel Excelsior****	€ 1.150,00	L AC inclusa	€ 300,00
23/06-07/07	MARCHE	Pesaro – Hotel Nettuno***SUP	€ 1.150,00	L AC inclusa	€ 180,00
23/06-07/07	MARCHE	Gabicce – Hotel Madison***SUP	€ 990,00	L AC inclusa	€ 180,00
23/06-07/07	ROMAGNA	Cattolica - Hotel Caesar***SUP	€ 1.050,00	L AC inclusa	€ 280,00
LUGLIO					
29/06-13/07	ABRUZZO	Grand Hotel Montesilvano****	€ 1.190,00	L AC inclusa	€ 280,00
29/06-13/07	MONTAGNA	Levico Terme – Hotel Vittoria***	€ 1.160,00		€ 200,00
30/06-14/07	ROMAGNA	Gatteo Mare - Hotel Principe***	€ 1.090,00	L AC inclusa	€ 180,00
30/06-14/07	ROMAGNA	Bellaria – Hotel Britannia***SUP	€ 1.190,00	L AC inclusa	€ 280,00
30/06-14/07	MARCHE	Fano – Hotel Continental***SUP	€1.150,00	L AC inclusa	€ 200,00
01/07-15/07	SARDEGNA	Villaggio Perdepera Resort****	€1.690,00	L AC inclusa	€ 595,00
06/07-20/07	ABRUZZO	Roseto degli Abruzzi – Hotel Liberty****	€ 1.290,00	S AC inclusa	€ 280,00
07/07-21/07	LIGURIA	S. Bartolomeo – Hotel Bergamo Mare***	€ 1.390,00	L AC inclusa	€ 280,00
07/07-21/07	MARCHE	Gabicce – Hotel Madison***SUP	€ 1.050,00	L AC inclusa	€ 180,00
07/07-21/07	ROMAGNA	Cattolica - Hotel Caesar***SUP	€ 1.050,00	L AC inclusa	€ 280,00
07/07-21/07	MARCHE	Senigallia – Grand Hotel Excelsior****	€1.150,00	L AC inclusa	€ 300,00
07/07-21/07	MARCHE	Pesaro – Hotel Nettuno***SUP	€1.150,00	L AC inclusa	€ 180,00
07/07-21/07	ROMAGNA	Milano Marittima - Hotel Granada***SUP	€ 1.390,00	L AC inclusa	€ 280,00
07/07-21/07	ROMAGNA	Riccione – Hotel Reggiana***SUP	€ 1.290,00	L AC inclusa	€ 200,00
07/07-21/07	SICILIA	Villaggio TH Capo Calavà All inclusive	€ 1.490,00	L AC inclusa	€ 550,00
07/07-21/07	MONTAGNA	Molveno - Hotel Excelsior***	€ 1.050,00		€ 280,00
13/07-27/07	MONTAGNA	Aprica - Hotel Urri***	€ 1.190,00		€ 280,00
14/07-28/07	ROMAGNA	Bellaria – Hotel Britannia***SUP	€ 1.190,00	L AC inclusa	€ 280,00
14/07-28/07	MARCHE	Porto San Giorgio - Hotel Lanterna***	€ 1.280,00	L AC inclusa	€ 280,00
14/07-28/07	ROMAGNA	Miramare – Hotel Roma***SUP	€1.150,00	L AC inclusa	€ 180,00
14/07-28/07	MARCHE	Fano – Hotel Continental***SUP	€1.150,00	L AC inclusa	€ 200,00
21/07-04/08	MARCHE	Senigallia – Grand Hotel Excelsior****	€1.250,00	L AC inclusa	€ 300,00
21/07-04/08	MARCHE	Pesaro – Hotel Nettuno***SUP	€1.190,00	L AC inclusa	€ 180,00
21/07-04/08	MARCHE	Gabicce – Hotel Madison***SUP	€ 1.080,00	L AC inclusa	€ 180,00
21/07-04/08	ROMAGNA	Cattolica - Hotel Caesar***SUP	€ 1.150,00	L AC inclusa	€ 280,00
21/07-04/08	ROMAGNA	Miramare – Hotel Roma***SUP	€ 1.180,00	L AC inclusa	€ 180,00
21/07-04/08	ROMAGNA	Milano Marittima - Hotel Granada***SUP	€ 1.390,00	L AC inclusa	€ 280,00
21/07-04/08	ROMAGNA	Riccione – Hotel Reggiana***SUP	€ 1.290,00	L AC inclusa	€ 200,00
21/07-04/08	MONTAGNA	Molveno - Hotel Excelsior***	€ 1.090,00		€ 280,00
28/07-11/08	ROMAGNA	Misano - Hotel Haway***	€ 1.290,00	L AC inclusa	€ 200,00
28/07-11/08	ROMAGNA	Gatteo Mare - Hotel Principe***	€ 1.150,00	L AC inclusa	€ 180,00
AGOSTO					
03/08-17/08	MONTAGNA	Levico Terme – Hotel Vittoria***	€ 1.350,00		€ 200,00
04/08-25/08	MONTAGNA	Molveno- Hotel Excelsior*** 3 settimane	€ 1.690,00		€ 390,00
04/08-18/08	ROMAGNA	Miramare – Hotel Roma***SUP	€1.350,00	L AC inclusa	€ 180,00
04/08-18/08	ROMAGNA	Cattolica - Hotel Caesar***SUP	€ 1.450,00	L AC inclusa	€ 280,00
04/08-18/08	ROMAGNA	Rivazzurra – Hotel Tamanco***	€ 1.150,00	L AC inclusa	€ 180,00
04/08-18/08	ROMAGNA	Rimini – Hotel De la Ville***	€1.290,00	L AC inclusa	€ 180,00
04/08-17/08	TERME	Montegrotto Hotel Marco Polo***SUP	€ 1.290,00	AC inclusa	€ 180,00
04/08-17/08	TERME	Abano Terme – Hotel Columbia***SUP	€ 990,00	AC inclusa	€ 180,00
18/08-01/09	ROMAGNA	Miramare – Hotel Roma***SUP	€1.090,00	L AC inclusa	€ 180,00
SETTEMBRE					
25/08-08/09	ROMAGNA	Riccione – Hotel Reggiana***SUP	€ 1.090,00	L AC inclusa	€ 200,00
25/08-08/09	MARCHE	Gabicce – Hotel Madison***SUP	€ 1.050,00	L AC inclusa	€ 180,00
25/08-08/09	ROMAGNA	Cattolica - Hotel Caesar***SUP	€ 1.050,00	L AC inclusa	€ 280,00
25/08-08/09	MARCHE	Senigallia – Grand Hotel Excelsior****	€ 1.090,00	L AC inclusa	€ 300,00
25/08-08/09	MARCHE	Pesaro – Hotel Nettuno***SUP	€ 1.090,00	L AC inclusa	€ 180,00
31/08-14/09	CALABRIA	Villaggio Baia degli Dei****Le Castella A.I.	€ 1.350,00	L AC inclusa	€ 450,00
05/09-19/09	GRECIA	Villaggio Golden Coast**** All inclusive	€ 1.390,00	L AC inclusa	€ 380,00
07/09-21/09	SARDEGNA	Costa Rei - Villaggio Free Beach**** A.I	€ 1.590,00	L AC inclusa	€ 570,00
08/09-22/09	SICILIA	Villaggio TH Capo Calavà All inclusive	€1.190,00	L AC inclusa	€ 410,00
08/09-22/09	PUGLIA	Villaggio Esperia**** All inclusive	€1.450,00	L AC inclusa	€ 380,00
19/09-28/09	GRECIA	Villaggio Golden Coast**** All inclusive	€1.090,00	L AC inclusa	€ 280,00
29/09-13/10	EGITTO	Villaggio TH Blu Lagoon****All Inclusive	€1.380,00	L AC inclusa	€ 350,00
26/09-01/10	TOUR	SICILIA OCCIDENTALE NORMANNI,FOLKLORE,VALLE DEI TEMPLI E FESTIVAL COUS COUS Aereo - Bus - pensione completa – bevande- guide	€1.050,00		€ 150,00

AC INCLUSA = ARIA CONDIZIONATA IN CAMERA SENZA SUPPLEMENTO

LE QUOTE COMPRENDONO

- Viaggio A/R in pullman gran turismo o volo ove previsto
- Sistemazione presso hotel cat. 3-4 stelle
- Trattamento di pensione completa dal pranzo del primo giorno alla prima colazione dell'ultimo giorno, inclusi vino e acqua ai pasti
- Sistemazione in camere doppie con servizi privati
- Drink di benvenuto e festa dell'arrivederci nei soggiorni in Romagna, Marche, Montagna
- Serate danzanti, ove previste, nel rispetto delle normative Covid
- Servizio spiaggia per i servizi marini estivi
- Accompagnatore Virgola Viaggi
- Assicurazione medico bagaglio e protezione Covid
- Omaggio "Virgola Viaggi"

Le quotazioni riportate non comprendono l'eventuale tassa di soggiorno il cui importo dovrà essere pagato direttamente in hotel

ASSICURAZIONE ANNULLAMENTO FACOLTATIVA 4% DEL VIAGGIO

VIRGOLA VIAGGI S.r.l.
C.so Cristoforo Colombo, 4 - Milano
e-mail: info@virgolaviaggi.it
tel. 02.89407727 - Fax 02.89406491

ABC Milano - Graphic Design Studio

Nella 5A della elementare Feraboli, plesso Arcadia, i ragazzi si fanno reporter

Con *il SUD Milano* nascono piccoli "giornalisti"

DI MATTEO MARUCCO

Bambini di 10 e 11 anni che studiano da giornalisti? È possibile! Accade alla scuola elementare Feraboli, plesso Arcadia, dove la 5A, guidata dall'insegnante Barbara Albanese, ha avviato un'inedita ed entusiasmante iniziativa educativa, "lavorando" sugli articoli de il SUD Milano. I bambini si sono trasformati in veri e propri reporter. Ci hanno chiamato e li abbiamo incontrati prima di Natale. Ci hanno posto tante domande e raccontato come lavorano. All'uscita del nostro giornale si procurano le copie, lo sfogliano e leggono tutti insieme, si dividono in gruppi, scelgono gli articoli, sottolineano informazioni significative e poi scrivono i loro articoli. «È un lavoro nato per far conoscere agli studenti quello che succede nel territorio in cui vivono – ci spiega l'insegnante Barbara – per dare punti di riferimento e poter generare occasioni di confronto, di approfondimento e scoperta della storia dei luoghi attraverso il potere delle parole».

Non sono mancate poi domande sul "Come si fa?". Come si organizza una redazione, quali sono gli articoli più belli che abbiamo scritto e la scelta dei temi, la divisione dei compiti, ma anche consigli sulla scelta delle immagini e sulla lunghezza che devono avere gli articoli.

Accanto al laboratorio di giornalismo gli alunni hanno creato un progetto davvero bello: la Buca delle lettere. Hanno costruito e posizionato nel corridoio una cassettina rossa, alla portata di tutti e hanno dato vita ad un vero e proprio sistema di corrispondenze via lettere, tra coloro che lavorano a scuola. «Tutti possono scrivere a tutti – spiega Margherita della 5A – a un bambino di un'altra classe, a una maestra, ai bidelli, alle signore della mensa». A inizio giornata uno studente fa da postino e consegna le lettere ai destinatari, e si aspetta una risposta. «Sul momento i bambini non capivano come funzionasse il sistema di invio-spedizione-ricezione delle lettere: ora lo sanno. In un periodo in cui la comunicazione assume sempre più rilevanza, questa iniziativa – insieme a quella del giornalismo su il SUD Milano – si sono rivelate rivoluzionarie».

Incontri pubblici sulla sicurezza al quartiere Torretta e a Gratosoglio

Dopo l'assemblea del 22 gennaio, un'altra si terrà il 14 febbraio al Cam di via Saponaro. Presenti gli assessori Granelli, Grandi, Maran e il delegato del sindaco Gabrielli. Invitati i direttori di Aler e Amsa

DI GABRIELE CIGOGNINI

Recenti episodi di aggressione al Torretta-Caimera, episodi analoghi al Gratosoglio, oltre a degrado e insicurezza. Sono queste, in sintesi, le ragioni che hanno indotto il presidente del Municipio 5 Natale Carapellese a convocare lo scorso 22 di gennaio un'assemblea pubblica al quartiere Torretta, a cui hanno partecipato rappresentanti della Polizia di Stato e dei Carabinieri. Molti i residenti convenuti, una ventina dei quali ha preso la parola per esporre i motivi del malessere che il quartiere sta vivendo. Il dibattito ha condotto alla decisione di dare un primo segnale che facesse capire che il quartiere non può essere considerato terra di nessuno. Le forze dell'ordine hanno assicurato una maggiore presenza che è già stata attuata. Al Gratosoglio la situazione è più complessa: al problema della sicurezza si aggiunge quello del degrado delle aree comuni, della scarsa manutenzione e della carente raccolta dei rifiuti. Anche in questo caso il presidente del Municipio 5 ha pensato di convocare un'assemblea pubblica che si terrà presso il Cam di via Saponaro il **14 di febbraio alle ore 18**. Saranno presenti per parlare di sicurezza, disagio sociale e degrado gli assessori Marco Granelli, Elena Grandi e Pierfrancesco Maran, il delegato del sindaco alla sicurezza Franco Gabrielli. Sono stati invitati all'incontro i direttori di Amsa, Aler e i rappresentanti delle forze dell'ordine, delle scuole, delle parrocchie e delle associazioni del territorio.

La speranza è che da questo incontro si esca con decisioni operative, una prima risposta al Che fare? che segni una svolta nella vita del quartiere.

Auto dei Carabinieri che pattugliano il quartiere Torretta-Caimera.

Primi lavori in via Montegani

Prevista la sistemazione di alcune parti dei marciapiedi e a marzo inizia la progettazione partecipata

Dopo la contestata riqualificazione della pavimentazione di via Montegani, compie un primo passo il percorso per la progettazione della sistemazione dei marciapiedi e degli spazi verdi della via. Il 31 gennaio infatti il presidente del Municipio 5 insieme agli assessori ha effettuato un primo sopralluogo sulla via con i tecnici degli assessorati alla Mobilità e Trasporti, Verde e Ambiente, con il V Reparto Strade. Durante l'incontro si è deciso di installare dei paletti dissuasori nei passi carrai per impedire il parcheggio auto lungo i marciapiedi della via, ripristinare dove è più rovinata la copertura dei marciapiedi. Questa prima fase inizierà in febbraio per concludersi a fine marzo. «Sempre entro marzo - ha dichiarato il presidente Carapellese - sarà avviato un percorso di ascolto e partecipazione dei residenti per elaborare una proposta di riqualificazione dei marciapiedi della via».

News in breve

A CURA DI GABRIELE CIGOGNINI

Manzoni, murale per il 150° dalla scomparsa

Lo scorso 21 gennaio è stato inaugurato in via Lodovico il Moro, angolo viale Cassala (ponte Crepax), il murale per commemorare il 150° anno dalla scomparsa di Alessandro Manzoni. Ispirato a I promessi sposi, il murale è stato realizzato dal Municipio 6 in collaborazione con l'Associazione We run the street. L'intento è di portare arte e bellezza sulle strade, rendendole godibili e gratuite per tutti.

Arte moderna nelle sedi espositive del Comune

Lo scorso 15 di gennaio è stato presentato il programma delle esposizioni di arte moderna e contemporanea per la stagione 2024-25. Spicca, tra gli altri, il contributo francese al cartellone, con due mostre dedicate a Pablo Picasso (spagnolo di nascita, ma francese d'adozione dall'età di 19 anni): una a Palazzo Reale e l'altra al Mudec. Ancora protagonista la Francia con la monografica di Giuseppe De Nittis, tra i grandi italiani a Parigi, sempre a Palazzo Reale. E ancora a Palazzo Reale, Cezanne e Renoir. E molto altro ancora. Il programma completo è consultabile sul sito www.yesmilano.it

Posa di 14 nuove pietre d'inciampo

Nell'ambito delle celebrazioni del Giorno della memoria, lo scorso 24 gennaio sono state posate 14 nuove pietre d'inciampo. I nomi iscritti e le vie interessate sono i seguenti: Levi Guglielmo, via Ludovico Ariosto 3; Raffael Emilia, via Mascheroni 8; Labi Wanda, via Mascheroni 8; De Semo Vittorino, via Mascheroni 8; Ravenna Enrico, Foro Buonaparte 18; De Benedetti Mario, via Gesù 4; Herz Theresia, via Gesù 4; Parietti Dionigi, via Pinamonte da Vimercate 11; Errera Emanuele Gino, via Luigi Settembrini 5; Landau Lea Elisa, via Achille Maiocchi, 26; De Benedetti Lucia, via Mozart 2; Bonacina Giovanni, Corso XXII Marzo 4; Balboni Giorgio, via Spartaco 11; Tonoli Umberto, via Orti 16.

Conferenza "A proposito di mascolinità"

Venerdì 23 febbraio 2024, dalle ore 21 alle 22,30, al Cam di via Verro 87, conferenza "A proposito di Mascolinità". Partecipa all'incontro il gruppo Gnam, Gruppo Non violento di Autocoscienza Maschile), autori del libro "Maschilità smascherata", pubblicato da Prospero Editore. Gli autori parleranno della loro esperienza, nata dal bisogno di confronto e di messa in discussione dei modelli di maschilità tradizionale e dalla pratica nel quotidiano di esplorazione della propria sensibilità, alla ricerca di nuovi approcci di agire al maschile.
Gradita pre iscrizione scrivendo a vigentinoxmilano@gmail.com o tramite la pagina Facebook comitatovigentinoxmilano

Fiera del Tredesin de Marz

Come ogni anno, il 10 marzo, all'arrivo della primavera, l'associazione "Quei del Tredesin" organizza la storica fiera dei fiori del Tredesin de Marz. L'origine della festa risale al 52 d.C, quando San Barnaba, discepolo di San Paolo, avrebbe iniziato il suo apostolato a Milano nella chiesa di Sant' Eustorgio. San Barnaba piantò una croce in una pietra su cui erano incisi i numeri romani da uno tredici, a simboleggiare l'evangelizzazione della città. Tuttora i nuovi arcivescovi iniziano il loro itinerario cittadino per Milano, partendo dalla basilica di Sant'Eustorgio. Le iniziative culturali e ricreative del Tredesin si svolgono nello spazio antistante la Chiesa di Sant'Andrea con la partecipazione di associazioni no profit, delle scuole del territorio e dell'oratorio di Sant'Andrea.

Il progetto di housing e inclusione sociale in via Antegnati ha fatto BUM!

Dalle iniziali di "Buoni Un Mondo" nasce un nome vivo e pieno di creatività: panetteria, bistrot, laboratorio per l'inserimento lavorativo di persone con disabilità

Segue dalla prima

«Bum ha tre anime - ci spiega Andrea Miotti, presidente del Gruppo l'Impronta di cui Bum è l'ultimo nato -, la prima è quella di essere un panificio: qui, in oltre 300 mq di laboratorio, produciamo pane, pizze, focacce, pasticceria, torte salate e pasta fresca. La seconda anima è quella del bistrot caffetteria per colazioni, pranzi e aperitivi, compresa una piccola zona market con i prodotti di Agrivis, la nostra azienda agricola e di altre aziende agricole del territorio, e uno spazio dedicato ai bambini. Qui vicino infatti cè un asilo e il complesso di case è abitato da molte giovani famiglie con bambini. Infine, la terza anima è quella del laboratorio di formazione, che offre da 12 a 24 postazioni per gruppi di persone che hanno voglia di imparare, feste per bambini e adulti e per le aziende interessate a fare team building in cucina».

Nello spazio di via Antegnati lavorano 15 persone di cui 9 fragili, in parte provenienti dal piccolo forno panetteria Gustolab di via Santa Teresa, ora chiuso ma che rimane nei progetti de L'Impronta. «L'obiettivo è creare le condizioni per riaprire Gustolab e a Bum arrivare a 23 assunti», ci rivela Miotti, proseguendo in questo modo l'attività intrapresa nel 1999 come associazione, a Gratosoglio. Oggi il Gruppo l'Impronta è composto da sei cooperative sociali di tipo A e B, che fanno economia circolare, sostegno alle persone e alle famiglie e impiegano 81 lavoratori con disabilità, diversi dei quali inserite attraverso l'articolo 14 della legge Biagi (68/99), che consente alle aziende di delocalizzare i lavoratori disabili, presso cooperative sociali di tipo B.

«Al Bum, pur con qualche ritardo, siamo partiti con il piede giusto – ci conferma Miotti, prima di incontrare una importante azienda del territorio a cui presentare le attività e i servizi del gruppo –, ora dobbiamo farci conoscere anche a chi non abita a 5Square. Abbiamo 45 coperti e un ampio spazio esterno da attrezzare per la bella stagione: vorremmo vederli presto pieni di pubblico».

Testi e foto di Adele Stucchi

HANNO SOSTENUTO BUM

Fondazione Azimut
Fondazione Banco del Monte di Lombardia
Fondazione BPM
Fondazione Cariplo
Fondazione Covivio
Fondazione di Comunità Milano
Fondazione De Agostini
Fondazione San Zeno
Fondazione UBI Banca
Fondazione Vismara
Redo Sgr

L'abitare collaborativo di 5Square

L'intervento 5Square di via Antegnati, dove risiede Bum, è stato realizzato da Redo Sgr, società benefit, in collaborazione con Fondazione Housing Sociale, recuperando 5 edifici, costruiti da Ligresti negli anni '90. La caratteristica principale dell'intervento è lo spirito sociale e solidale, tipico dell'housing sociale. Gli immobili abbandonati sono stati trasformati in 486 alloggi, di cui oltre cento in affitto e i rimanenti venduti, in entrambi i casi a un prezzo calmierato. Gli spazi comuni sono stati dati in gestione a Vivi5Square, l'associazione di abitanti, che avrà anche il compito di organizzare iniziative e tessere relazioni con il quartiere. Insieme agli abitanti, a 5Square risiedono: un consultorio familiare, un polo di riabilitazione ambulatoriale per minori e sette soggetti del terzo settore che nei loro alloggi ospitano persone in difficoltà. I servizi commerciali non sono stati ancora tutti assegnati, attualmente sono presenti, oltre alla caffetteria panetteria Bum, l'asilo nido e scuola dell'infanzia VarieVie. È in procinto di arrivare anche uno studio dentistico.

News in breve

A CURA DI GABRIELE CIGOGNINI

Bici rubate

Chiunque abbia subito il furto della propria bicicletta, può tentare di recuperarla consultando la pagina Facebook della Polizia Locale Bici rubate e ritrovate, dove sono pubblicate le fotografie di quelle ritrovate, in attesa che il proprietario si faccia vivo.

Iscrizione a nidi e scuole dell'infanzia

Iscrizioni aperte – dal 6 al 27 febbraio – ai Nidi, Sezione Primavera e alle Scuole dell'Infanzia del Comune di Milano per l'anno educativo 2024-25. Le domande di iscrizione dovranno essere presentate online tramite un'utenza Spid (Sistema Pubblico di Identità Digitale) o CIE (Carta Identità Elettronica). Per chi ha difficoltà ad accedere a internet, negli spazi WeMi è possibile collegarsi online ed essere aiutati da parte di operatori.

Tari, cambiano le scadenze

Cambiano le scadenze per il pagamento della tassa sui rifiuti. A partire dal 2024 si procederà con due versamenti a distanza di sei mesi l'uno dall'altro: un acconto fra giugno e luglio e un saldo fra dicembre e gennaio. Lo prevede una modifica al Regolamento per l'applicazione della tassa sui rifiuti del Comune di Milano, per consentire all'utente almeno due rate di pagamento a scadenza semestrale.

La Darsena ripulita

Dal 23 al 25 gennaio scorsi, il personale del Consorzio Est Ticino Villoresi ha ripulito la Darsena raccogliendo i rifiuti dal fondo. Giovedì 25 gennaio è stato rinvenuto un ordigno inesploso, probabilmente risalente al secondo conflitto mondiale, poi raccolto dagli artificieri.

Bando per l'assunzione di 260 "ghisa"

Fino al 7 marzo è possibile iscriversi al concorso per entrare nel Corpo della Polizia locale di Milano. Dopo i concorsi del gennaio 2022 e di febbraio 2023 è stato pubblicato il terzo bando per la formazione di una graduatoria per l'assunzione di almeno 260 nuovi agenti per il 2024, che consentirà al Comune di Milano entro il 2025 di avere 3.350 vigili, massimo storico mai raggiunto in precedenza. Ai tre concorsi per agenti effettuati nel mandato si aggiunge il concorso per l'assunzione degli ufficiali.

VETRERIA GALATI
Vetri - Specchi - Cristalli - Vetrate incise e decorate
Oggettistica - Arredamento - Box doccia
Serramenti in alluminio
Posa in opera anche grandi volumi
Lun - Ven: 8.00 - 12.30, 14.00 - 18.30 Sab: 8.00 - 12.30
Via Isonzo 40/6 - Quinto Stampi - Rozzano (MI)
Tel/fax: 028255309 email: info@vetreriagalati.it

FISIOTERAPIA A DOMICILIO
Fisioterapia domiciliare
Riabilitazione motoria
Neuromotoria Strumental
Tecar Terapia
DR J. TURANI
Iscrizione A.I.F.I. Lombardia n. 3333
Iscrizione Albo Nazionale
Fisioterapisti n. 3556
Collaboratore Fondazione Don Gnocchi dal 1988 al 2015
Tel. 02 813 28 88
Cell. 339 564 14 85

Studio Pilates
BINARIO.87
Via F. de Sanctis, 39
20141 Milano
www.binario87.it
binario87@hotmail.com
SCOPRI IL PILATES

KÌRON MEDIAZIONE CREDITIZIA
MUTUI - PRESTITI ASSICURAZIONI
Matteo Carena
Consulenza del Credito e Assicurativa
Agenzia di: MILANO
Via Volvinio, 34 - 20141 Milano
E-mail: k0246@kiron.it
Tel. 02.84.04.65.19
327.92.46.995
www.mutuiprestiti.eu
Agenzia Kiron Volvinio
Kiron Partner S.p.A.
Società di Mediazione Creditizia avente come socio unico Tecnocasa Holding S.p.A. - Iscrizione Elenco OAM n. M39

il Piazzale
CARTOLIBRERIA s.n.c.
di FERRARI V. e DE CHIRICO P.
Via Medeghino, 39 - 20141 Milano
Tel. 02.84.63.825 Fax 02.89545707
Cod. Fisc. e P.IVA 09993410159

Esperienza trentennale
Laboratorio Odontotecnico Provasi
Protesi fissa e mobile
Riparazioni dentiere in giornata
Via Arno 8, 20089 Quinto de' Stampi (Rozzano)
tel/fax 02.89202171 - orari: 8-11,30/14-17,30

News in breve

A CURA DI GABRIELE CIGOGNINI

Sicurezza digitale

Per cittadini e imprese che accedono a sportelli virtuali e pratiche da remoto del Comune di Milano, l'Amministrazione ha attivato il sistema di autenticazione a due fattori, che garantisce una maggiore protezione dei dati personali, come nei servizi di home banking. Usando lo Spid, Sistema Pubblico di Identità Digitale, o la Cie, Carta di Identità elettronica, è possibile dal sito del Comune, per esempio, richiedere il cambio di residenza, prenotare appuntamenti allo sportello, fare dichiarazioni Tari, iscriversi ai servizi educativi.

Il 2023 anno record per il turismo a Milano

Il 2023, con circa 8,5 milioni gli arrivi in città e oltre 11,5 milioni nell'area urbana, si afferma come il miglior anno di sempre del turismo a Milano. Fino ad oggi il primato spettava al 2019, che si era chiuso con circa 7,5 milioni di arrivi in città e più di 10,8 milioni nell'area urbana. Il clou dei visitatori a Milano si è raggiunto nel mese di luglio con 871.418 visitatori.

Presentazione del libro "Il clima cambia, anch'io"

Mercoledì 21 febbraio alle ore 18 in Biblioteca Chiesa Rossa si affronterà il tema del cambiamento climatico con la presentazione del libro di Gloria Gelmi "Il clima cambia, anch'io". Sarà presente l'autrice che da oltre quarant'anni si occupa di ambiente, sostenibilità e stili di vita eco-compatibili. "I ragazzi nelle piazze ci gridano di svegliarci, perché il tempo stringe... Questo libro mostra come partire da una base etica e da un'ampia cornice concettuale per arrivare a trovare soluzioni concrete, applicabili qui e ora. Tanti spunti per un attivismo pratico – non limitato alla sola protesta – volto a costruire una società sostenibile, resiliente e rigenerativa, superando il senso di disconnessione dalla natura e dagli altri esseri umani che ci ha portato alla crisi globale" (dalla quarta di copertina).

6 marzo, storie di donne in… farmacia

In occasione della Giornata interazionale della donna, il 6 marzo alle ore 18, presso il Centro Culturale Conca Fallata (via Barrili 21) Angela Niro, dottoressa della farmacia di via Montegani angolo Barrili, presenta il suo libro "Se-dici donne" in cui sono raccontate le storie straordinariamente normali di donne del quartiere che ha avuto modo di conoscere durante il su lavoro.

Altri mondi - Sorpresa al Cam di via Saponaro arrivano per votare i salvadoregni del nord Italia

«Un giorno di grande festa per noi che viviamo all'estero»

DI BELÉN ESPEJO CAMACHO

Una giornata di sole, con un leggero freddo; persone sorridenti che parlano tra loro in spagnolo e si scattano tanti selfie e foto, con una bandiera a strisce blu e bianche; lunghe code e un promettente profumo di cibo. È questo lo scenario nel quale il 4 febbraio scorso, al Gratosoglio, i salvadoregni residenti nel nord Italia, hanno vissuto la propria festa nazionale e votato, per la prima volta, per la presidenza, la vice presidenza e il Congresso del paese latino americano.

L'urna elettronica è stata posta nella sede del Centro Aggregazione Multifunzionale, CAM, di via Saponaro 30, e i salvadoregni sono arrivati a votare da Como, Varese, Torino, Udine, ecc. Roberto Hueso, per esempio, racconta molto emozionato, con le lacrime agli occhi, che è uscito da casa, a Udine, la sera prima delle elezioni. Ha fatto un viaggio di otto ore per arrivare a Milano e poter partecipare. «Sto vivendo un'esperienza unica in vita mia, in 18 anni che sto in questo paese non ho mai avuto la possibilità di esercitare il mio diritto di voto". In modo simile, Aminta, una signora salvadoregna di 55 anni, afferma: «Questo giorno è una festa ancora più grande per chi vive all'estero che per chi è in El Salvador».

Aminta

Milagros

Nadia

Roberto

La Corte Suprema Elettorale, Cse, ha riferito che il voto elettronico all'estero è iniziato sabato pomeriggio (ora di El Salvador). Le ambasciate di El Salvador in Australia e Giappone sono state le prime ad abilitare questo sistema di voto, a cui si sono aggiunti altri 28 paesi, il cui fuso orario è di diverse ore in anticipo e quindi era già domenica 4. L'orario di apertura, nella sede del Cam, è stato dalle 7 alle 17. Alle 10.30 erano già presenti più di 500 persone. Oscar Estrada, delegato dalla Cse, ha dichiarato: «l'appello che il governo ha fatto alle persone di venire a votare è stato un successo». Inoltre, il delegato ha affermato che le persone escono soddisfatte dal seggio, «perché il governo ha adottato una piattaforma online molto chiara, veloce e intuitiva».

Dopo il suffragio, le persone non potevano tornare a casa senza mangiare le pupusas, un piatto tipico di El Salvador, simile all'arepa venezuelana e alla tigella modenese, fatta con un impasto di farina di mais e acqua o farina di riso, e bere, per riscaldarsi, la horchata de morro, a base di latte vegetale. Milagros, proveniente del dipartimento di Chalatenango in El Salvador, tra le risate di tutti i presenti, ha raccontato che per lei le pupusas sono come la pizza per gli italiani; così come Nadia ha affermato perentoria, che tra il caffè e la horchata sceglie a occhi chiusi la bevanda tipica del suo Paese. «Qui a Milano è difficile trovare l'horchata quindi ne approfitto ora che la stanno vendendo», ha precisato, suscitando commenti unanimi di approvazione.

Roberto, Aminta, Milagros, Nadia, Daysi, Morena e tante altre persone hanno rinunciato a una domenica di riposo e percorso molti chilometri perché desiderano ardentemente un cambio di politica nel loro paese d'origine, soprattutto in materia di sicurezza. Stando però alle prime rilevazioni – lo spoglio non è ancora terminato – le elezioni sono state vinte da Nayib Bukele, presidente uscente – che ha raccolto oltre l'85% dei voti. Bukele si è ricandidato alla guida del Paese, nonostante la Costituzione non prevedesse la possibilità di un secondo mandato.

Salvadoregni d'Italia

Secondo l'Istat del 2023 risiedono in Italia 22.693 salvadoregni, di questi oltre 17.693 in Lombardia e 11.753 (a Milano 5.832). El Salvador (dati 2021) conta 6 milioni e 314mila abitanti, più del 35% ha un'età inferiore ai 15 anni.

Ortopedia Badegnani
Dal 1972 ci occupiamo della salute e della cura della persona
Via Bernardino Verro, 89 - 20141 Milano (zona Ripamonti - Tram 24 - Bus 34 / 95)
02.5740.2787 340.955.9849
orto.badegnani@libero.it www.ortopediabadegnani.it
LABORATORIO ORTOPEDICO SPECIALIZZATO IN CONFEZIONE SU MISURA DI PRESIDI ORTOPEDICI PER OGNI ESIGENZA:
- Corsetti e busti correttivi per deviazione della colonna su modello gessato
- Corsetti e busti semirigidi in stoffa
- Busti in genere
- Tutori per arti inferiori e superiori in leghe speciali
- Protesi per amputati
- Calzature Ortopediche
- Plantari Ortopedici correttivi - AMFIT

VENDITA DI AUSILI ORTOPEDICI DELLE MIGLIORI MARCHE:
- Carrozzine - Deambulatori - Stampelle di ogni tipo
- Tutori per arto inferiore e superiore
- Collari cervicali - Busti e corsetti

L'Ortopedia Badegnani è convenzionata con ATS
ORTOPEDIABADEGNANI

UnipolSai ASSICURAZIONI
AGENZIA FRETTI
Milano, Via Spezia 33 - Tel: 02.89511002 - Fax: 02.89504896
mail: 35382@unipolsai.it
POLIZZE DI ASSICURAZIONE PER LA CASA, GLI INFORTUNI, PENSIONI INTEGRATIVE, R.C. PROFESSIONALI, R.C. AUTO, PREVENTIVAZIONE E CONSULENZA GRATUITE
PROFESSIONALITÀ E CORTESIA AL VOSTRO SERVIZIO

Regamma Immobiliare
Giovanna Piras +39 328.889.1235
giovanna.piras@regamma.com
Marilisa Piras +39 340.226.7259
marilisa.piras@regamma.com
Ricerchiamo per nostro cliente pronto all'acquisto, trilocale in quartiere Chiesa Rossa (Boifava-Sant'Abbondio)
Devi vendere?
CONTATTACI
www.regamma.com
FIAIP Collegio Provinciale di Milano

L'intervista - L'ex deputato, milanese, architetto e figlio di Nedo, sopravvissuto all'Olocausto, oggi è presidente della Permanente

Emanuele Fiano a tutto campo

DI CRISTINA TIRINZONI

«Ricordare non basta. Occorre chiederci perché sia potuto accadere. La memoria è ciò che noi elaboriamo da quello che la storia ci racconta. E quella lezione di storia ci serve oggi perché i meccanismi che portarono alle terribili dittature fasciste e naziste e del totalitarismo sovietico del secolo scorso sono meccanismi sociali che potrebbero ripetersi». Uomo imponente, altezza e prestanza fisica da ex giocatore di basket, Emanuele Fiano (nato a Milano 13 marzo 1963) è un architetto e un politico, consigliere comunale a Milano dal 1997 al 2006, poi deputato del Partito democratico (2018-2022) già presidente della Comunità ebraica di Milano, ha appena pubblicato "Sempre con me. Le lezioni della Shoah" (edizioni Piemme). È figlio di un sopravvissuto all'Olocausto. Papà Nedo venne arrestato da italiani il 6 febbraio del 1944. Deportato ad Auschwitz il 16 maggio, assieme alla sua famiglia (11 persone in tutto). Fu l'unico superstite.

Un padre – amato, ferito, amaramente ironico, difficile – che non voleva che i figli sapessero perché aveva buchi nelle gambe e un alluce mozzato, né dava spiegazione sulla sua fedeltà a una particolare marca di profumo. «Solo più tardi avrei scoperto che profumava di sapone Lifebuoy, il profumo del soldato nero che lo aveva preso in braccio e salvato, ormai moribondo, il giorno della liberazione del lager. Quel profumo evocato dal titolo per mio padre significava la libertà».

Nelle foto: sopra, 16 novembre 2023, Memoriale della Shoah, Milano - Emanuele Fiano presenta il suo libro "Sempre con me: la lezione della Shoah" insieme alla senatrice Liliana Segre; sotto, Emanuele Fiano a una manifestazione del 25 aprile, con al collo i fazzoletti di Aned e Anpi.

Gli atti mostruosi delle persone "normali"

Quale lezione trarre da questa pagina buia della nostra storia?

«La Shoah ha dimostrato che gli esseri umani sono capaci di tutto, ed è per questo che continua a interrogarci. Perché quando credi che una cosa non ti tocchi, non ti riguardi, allora non c'è limite all'orrore. E invece quelle persone che si macchiarono di quei crimini spaventosi erano esseri umani in carne e ossa, esattamente come noi, uomini, non mostri né bestie. Occorre chiederci e capire come è potuto accadere, e fare in modo che non si ripeta mai più».

Lei è stato nel 2003 fra i promotori del Giardino dei Giusti al Monte Stella.

«Deve essere salvaguardata anche la Memoria del Bene. Un eroismo quotidiano, un reticolo di generosità, di gesti apparentemente semplici ma che concatenati hanno portato alla salvezza di centinaia di uomini, donne e bambini. Ricordarli fa bene a tutti noi e assicura un insegnamento alla storia che altrimenti andrebbe perduto. La memoria del Bene come antidoto contro l'indifferenza, atteggiamento diffuso nel passato ma che continua ad avere adepti nel presente, come ricorda sempre la senatrice Liliana Segre. La libertà di arbitrio nelle mani dell'uomo gli permette di compiere delle scelte, di decidere tra Bene e Male».

Lei appartiene alla Comunità Ebraica di Milano: la guerra fra Israele e Hamas sta peggiorando le cose?

«Se la domanda è se ci sia una recrudescenza di antisemitismo, la mia risposta è sì. In Medio Oriente si scontrano due diritti, non un diritto e un torto. Non ci sarà mai pace finché non ci saranno due popoli e due stati. Chi vuole cancellare lo Stato di Israele ha un sentimento contro gli ebrei. Altra cosa è la critica ai governi di Israele, che è legittima. Come ebrei siamo straziati dalle migliaia di morti a Gaza».

Abitare a Milano non dev'essere un'utopia

Parliamo della nostra città. Cosa la preoccupa di più oggi?

«L'impoverimento di larghi strati della popolazione, che qui fa più impressione, in un territorio più ricco rispetto ad altre parti d'Italia. A Milano esiste anche una situazione di grave emergenza abitativa. Mi pare che, tra i compiti più urgenti che ha di fronte a sé l'amministrazione comunale, ci sia quello di cogliere tutte le occasioni che le si presentano, assumendo un ruolo attivo e da protagonista nel settore dell'edilizia sociale, non lasciando l'iniziativa solamente al libero mercato».

> *"In Medio Oriente si scontrano due diritti, non un diritto e un torto»*

Il progetto di riqualificazione che le è piaciuto di più?

«Il programma di rigenerazione del quartiere Lorenteggio, dalla riqualificazione degli edifici dell'edilizia pubblica e sociale a quella della rete di illuminazione pubblica, in attesa dell'apertura della metropolitana blu con la fermata Segneri, di fondamentale importanza per chi vive nella zona, perché dà un collegamento diretto, veloce con il centro città. Aggiungo anche lo splendido progetto Ri-Nascita per Cascina Carpana in via San Dionigi, nel sud est Milano, immobile di proprietà del Comune di Milano e, soprattutto, una casa per le donne che subiscono violenza e che qui troveranno nuove opportunità, come la possibilità di sostenere corsi professionalizzanti e di trovare lavoro».

Il suo angolo preferito di Milano?

«Un quartiere, quello di Tortona, che ha cambiato pelle e che ha assunto una visibilità internazionale. Laddove c'erano grandi fabbriche – Riva Calzoni, Schlumberger, Ansaldo, Società Lombarda prodotti Chimici, General Eletric, Osram – oggi ci sono locali di tendenza, poli culturali di prim'ordine, come il Laboratorio del Teatro alla Scala, il Museo delle Culture.

Attività legate all'arte, al design, alla comunicazione, alle tecniche digitali, alla moda. Il tutto all'insegna del recupero, della riqualificazione: nessuno sventramento della vecchia città, nessun nuovo edificio, ma intelligenti operazioni di rivalorizzazione, riutilizzo, riconversione».

La mappa del cuore e il grande amore

Le è mai venuta la voglia di mollare tutto e tornare a fare l'architetto?

«No. Non mi è venuta. Sono stato eletto nel 2016 a presiedere la Società per le Belle arti ed Esposizione Permanente, prestigiosa istituzione milanese fondata a fine Ottocento, per ospitare mostre di arte contemporanea. Nelle sale del Palazzo di via Turati hanno esposto i più grandi del Novecento: da Hayez a Previati, da Pellizza da Volpedo a Marinetti, da Boccioni a Sironi. Ai primi di febbraio è terminata la grande mostra su Botero, la prima dopo la scomparsa dell'artista.

Sono molto contento di questo incarico che mi affascina molto e mi ricollega al mondo dell'arte contemporanea. Un'arte democratica: libera e accessibile a tutti, senza distinzione di classe, di censo. A me sembra il segno di un nuovo corso, che l'arte contemporanea ha colto per prima».

La geografia del cuore dove inizia?

«Mi ricordo perfettamente di aver notato Tamara, la mia futura moglie, le prime volte all'incrocio tra via Soderini e via D'Alviano, dove ci incontravamo andando ognuno alla propria scuola. E quell'incrocio era proprio a metà strada tra le nostre case, tra via Riva Rocci e via San Gimignano, in quella porzione di città nella zona sud di Milano, dove io mi ero trasferito nel 1969 e dove Tamara era nata. La vedevo al semaforo, bella, capelli neri lunghi, un bellissimo sorriso. Lo stesso di adesso».

Su Facebook ha rinnovato la dichiarazione d'amore a sua moglie Tamara, ricordando il "primo incontro romantico".

«Da pochi giorni eravamo stati insieme al concerto di Bob Marley a San Siro, il 27 giugno 1980. In quell'arena dove la marijuana volava nell'aria, ma noi non fumavamo neanche il tabacco, la musica era assordante e bellissima e noi giovanissimi. Ci eravamo abbracciati ma mai baciati. Con Tamara siamo arrivati allo stadio dodici ore prima del concerto e io ero riuscito a farla arrabbiare, arrivando alla fermata dell'autobus con mezz'ora di ritardo all'appuntamento. Lei era già puntuale. Io no».

ilSUDMilano
CERCA
Agenti Commerciali
- Compenso a provvigioni
- Pacchetto clienti
Inviare CV a:
segreteria@ilsudmilano.it

Intervista - Parla Giorgio Franchina, ideatore del progetto nato all'interno del Municipio 5

Così "Rete Lavoro" ha trovato un posto a decine di persone del nostro territorio

«Per far incontrare domanda e offerta di lavoro, ci relazioniamo con il gruppo Sir, il Piccolo Principe e l'agenzia per la formazione e l'orientamento al lavoro. E lo facciamo raccogliendo domande e offerte di occupazione, e cercando di far dialogare tutti i soggetti interessati al tema: scuole, aziende, terzo settore, associazioni di volontariato»

DI GIOVANNI FONTANA

A poco più di un anno dalla nascita, Rete Lavoro, il soggetto nato all'interno del Municipio 5 da una costola del Tavolo territoriale per le politiche sociali ed educative, prova a tirare le somme sulla sua attività. Lo fa con noi Giorgio Franchina, uno degli ideatori del progetto, che oggi, con un'altra decina di volontari – tra di loro coach, esperti di formazione, ex manager ed ispettori del lavoro – ogni lunedì e venerdì mattina si trova nella sede di via Tibaldi, con l'obiettivo di far incontrare domanda e offerta di lavoro.

«Rete Lavoro nasce poco più di un anno fa dall'esigenza di sostenere le persone del nostro territorio nella ricerca di un lavoro, dopo lo shock economico sociale del covid. Lo facciamo raccogliendo domande e offerte di occupazione, e cercando di far dialogare tutti i soggetti che orbitano intorno al tema lavoro e cioè scuole, aziende, terzo settore, associazioni di volontariato, per definire in anticipo esigenze, profili professionali e percorsi formativi da attivare per far incontrare più facilmente domanda e offerta».

Il luogo comune "Se uno vuole lavorare un lavoro lo trova" non è più valido?

«Di sicuro oggi non lo è più. Il mondo del lavoro è estremamente vasto e mobile. Ci vuole un'attività di ricerca e relazione molto intensa, che non è sempre alla portata di tutti. Anche nei settori dell'economia che soffrono di una mancanza di lavoratori, ci sono problemi di collocamento, formazione, inquadramento e di accesso alle iniziative di sostegno degli enti pubblici, che frenano l'incontro tra domanda e offerta».

Che servizio fornite alle persone che vengono da voi?

«Appena le persone vengono da noi, cerchiamo di capire quali sono le competenze e come valorizzarle, anche attraverso un curriculum ben fatto. Se necessario, in base alle loro aspettative, li indirizziamo verso percorsi formativi, da attivarsi presso agenzie del lavoro abilitate da Regione Lombardia. Sul nostro territorio ci relazioniamo frequentemente con il gruppo Sir e il Piccolo Principe e, naturalmente, con Afol (Agenzia per la Formazione e Orientamento al Lavoro - NdR). Stiamo cercando anche di capire se è possibile dare un reddito minimo alle persone che intraprendono un percorso di formazione professionalizzante, come prevede la legge che ha sostituito il reddito di cittadinanza».

Quante persone avete incontrato e quante hanno trovato lavoro?

«In poco più di un anno abbiamo incontrato oltre 130 persone. Circa un quarto ha trovato lavoro, oltre il 40 percento è stata posta all'intero di percorso di formazione o di ricerca attiva».

I contatti con le aziende come avvengono?

«Abbiamo quattro canali. Il primo è quello delle imprese del territorio più strutturate e sensibili che hanno una consapevolezza delle difficoltà del mercato del lavoro e si stanno organizzando. Sono aziende o cooperative sociali, come Nexteria e L'Impronta, con le quali abbiamo contatti con una certa frequenza non solo per collocare lavoratori, ma anche per capire come rispondere al meglio alle esigenze del mercato del lavoro.

Un secondo canale è quello che chiamiamo "a km0". Monitoriamo aziende del territorio per intercettare le loro esigenze e proporci, anche iniziando a dialogare con le associazioni di categoria. Il terzo canale è quello delle social street e social housing per intercettare le esigenze delle famiglie, in tema di pulizie, cura di anziani e bambini soprattutto. C'è infine l'ambito delle piattaforme internet di cerco e offro lavoro».

Un'ultima domanda, perché lo fate?

«Le rispondo con le prime parole della nostra Costituzione, che recitano: "L'Italia è una Repubblica democratica fondata sul lavoro". Noi ne siamo convinti e per questo ci impegniamo».

ANALISI DELL'UTENZA

In poco più di un anno, Rete Lavoro ha incontrato oltre 130 persone, tra queste il

63% donne
41% italiani
30% ha trovato lavoro
42% ha iniziato un percorso di formazione e ricerca lavoro

Contatti
Municipio 5, il viale Tibaldi 41, primo piano
Aperta il lunedì e venerdì 9,30 – 12,30.
Per appuntamenti retelavoro5@gmail.com

Nube tossica all'ex Cederna

Dopo il lancio di molotov del maggio scorso, gli sgomberi degli insediamenti abusivi di giugno, il cotonificio ex Cederna torna a far parlare di sé. La sera del 7 febbraio ignoti hanno aperto e sversato alcuni fusti contenenti sostanze chimiche, fra cui ammoniaca, acido muriatico e acqua ossigenata, dando origine a vapori maleodoranti, che hanno allarmato tutto il quartiere.

Insieme a Vigili del fuoco, Polizia di Stato e Polizia locale è intervenuto il nucleo Nbcr (Unità di intervento nucleare-biologico-chimico-radiologico) che tramite getti d'acqua ha abbassato il livello di diffusione delle sostanze chimiche. Allertati subito anche i tecnici dell'Arpa, per valutare il livello di saturazione dell'aria.

A livello precauzionale i vigili del fuoco di Milano hanno chiesto ai cittadini della zona di non uscire di casa e di non aprire le finestre in quanto i vapori hanno creato una nube bianca (visibile nella foto del nostro collaboratore Matteo Marucco) che ha reso l'aria irrespirabile, anche se «non esistono pericoli per la pubblica incolumità, fatta eccezione per disturbi olfattivi». Dopo lo sgombero di giugno, e la conseguente messa in sicurezza da parte della proprietà, i problemi alla ex Cederna non sono dunque terminati. Gli insediamenti abusivi continuano e quanto successo il 7 febbraio, azione vandalica o intimidatoria che sia, dimostra che i problemi persistono. Nessuna notizia intanto del progetto di rigenerazione urbana del sito, di cui si era parlato l'estate scorsa. **F. Moc.**

Passeggiate e fotografie al Ticinello

Dopo la festa di S. Antonio, che da sempre segna la ripresa dei lavori agricoli dopo la pausa invernale, riprendono anche le attività dell'Associazione Parco Ticinello.

Domenica 18 febbraio ore 10: ritorna la passeggiata naturalistica condotta da Marco Pergolizzi, guida di FaunaViva. Ritrovo ingresso del parco da via Dudovich 10, nei pressi della cascina Campazzo. Partecipazione gratuita, iscrizione obbligatoria via mail: parcoagricoloticinello@gmail.com indicando nome e telefono.

Sabato 2 marzo, ore 14.30: presso Cascina Campazzo. Presentazione della "Guida delle libellule del Parco Ticinello" e premiazione del concorso fotografico "Alla scoperta del Parco Ticinello". Ingresso libero fino a esaurimento posti. www.info@faunaviva.it

F. Moc.

Antichi Borghi Milanesi – Associazione per la protezione del patrimonio storico collettivo

Milano da salvare

FONDAZIONE MILANO POLICROMA

Casino di caccia di Quintosole

DI RICCARDO TAMMARO*

Nel grazioso borgo di Quintosole, sito nei pressi della via Ripamonti, sorge un edificio che ha caratteristiche uniche per Milano: affiancato da una tettoia rustica che ricorda un abbeveratoio o un lavatoio, vi sorge infatti un casino di caccia quattrocentesco, consistente in un edificio a pianta quadrata a tre piani fuori terra, con finestre ogivali inserite in cornici di cotto.

Questo edificio è di notevole rilevanza, trattandosi dell'ultimo casino di caccia presente sul territorio di Milano, e versa in cattive condizioni: il tetto sta crollando e già le infiltrazioni stanno rovinando i fregi in cotto. L'edificio è della stessa proprietà privata della vicina Casa Confalonieri, che versa anch'essa in condizioni non ottimali: servirebbe un intervento rapido per salvare questo angolo di passato ben conservato e circondato dalla fertile campagna coltivata.

*Fondazione Milano Policroma e Associazione Antichi Borghi Milanesi

Scriveteci

Volete aiutarci in questo progetto ideato da Fondazione Milano Policroma e Associazione Antichi Borghi Milanesi e dedicato al recupero dei beni culturali milanesi? Inviate le vostre segnalazioni, con fotografia e dati del soggetto nell'immagine (denominazione, indirizzo e descrizione) via e-mail a: associazione.abm@libero.it (indicate anche se volete o meno che compaia il vostro nome).

I dischi del mese

di Giuseppe Verrini

Cat Power interpreta Bob Dylan “elettrico” del tour del ‘66

Quello intrapreso da Bob Dylan nel 1966, che segnò il passaggio dell’artista da folk singer a rocker elettrico, fu uno dei più importanti, iconici e storici tour della storia della musica. Le esibizioni suscitarono molte polemiche e contrasti e fu bootlegato a più riprese, venendo poi pubblicato ufficialmente nelle Bootleg Series Vol. 4. Cat Power, un’artista eclettica attiva da una trentina di anni e che ha realizzato dodici album, di cui tre di cover, nel novembre del 2022 alla Royal Albert Hall in uno speciale show ha ricreato per intero uno dei concerti più famosi del tour del 1966 di Bob Dylan. E lo ha fatto rispettando la scaletta originale e interpretando in maniera fedele gli originali, quindi con una prima parte acustica e una seconda parte elettrica con la band. Grazie anche alla calda ed emozionante voce di Cat Power, facciamo un tuffo nel passato ascoltando con piacere nel primo disco splendide versioni acustiche di brani come *Visions Of Johanna, Desolation Row, Just Like A woman* e *Mr. Tambourine Man*, mentre nel secondo disco, quello elettrico, sono da segnalare *Baby, Let Me Follow You Down, Just Like Tom Thumb’s Blues, Ballad Of A Thin Man* e la travolgente, finale, *Like A Rolling Stone*. Uno splendido omaggio all’universo dylaniano.

Le segnalazioni di Beppe

Zach Bryan, Zach Bryan, voto: 7.5
Charley Crockett, Live From The Ryman, voto: 7.5
Wilco, Cousin, voto: 7.5
Paolo Conte, Alla Scala, voto: 7.5
Nomadi, È Stato Veramente Bellissimo!, voto: 7
Lucio Dalla, DallAmeriCaruso, voto: 7

verrinigiuseppe@gmail.com

Fuoriporta

di Laura Guardini

Lombardia Style per promuovere le eccellenze della regione

Non solo Milano e i laghi. Non solo fiere, congressi, sfilate, saloni e rassegne. Alla Bit 2024 - dal 4 al 6 febbraio, con 1.100 espositori arrivati da 66 Paesi - la Regione ha lanciato Lombardia Style (www.in-lombardia.it), «un progetto di marketing territoriale che promuove tutte le eccellenze della regione». Dunque, accanto alla provincia di Como (4,8 milioni di presenze nel 2023) e al capoluogo (l’anno scorso Milano ha toccato il record di 8,5 milioni di visitatori), promozione e sostegno anche ad altre aree come l’Oltrepò Pavese con i suoi 50 castelli e borghi storici e con 1.700 aziende vitivinicole. La provincia di Pavia, poi, con i suoi 206 agriturismi si piazza al terzo posto (dopo Brescia e Mantova) nella classifica regionale. Anche Brescia - concluso l’anno da capitale della cultura con Bergamo - punta a valorizzare i 13 milioni di presenze registrate nel periodo estivo: dalle montagne ai laghi passando per la Franciacorta l’offerta è ampia. Accanto a quelle dei turisti in arrivo da lontano, sono di peso le presenze dei turisti più «locali», i lombardi che vanno alla scoperta di scorci, paesaggi e siti Unesco (in regione sono 10) senza allontanarsi troppo da casa. E sempre all’insegna di un turismo lento e sostenibile, le proposte di Trenord aggiungono ai «treni della neve» per l’inverno, i biglietti speciali per le città d’arte (da Cremona a Mantova, da Lodi a Lecco e Sondrio) e per gli appassionati di trekking che percorrono la via Francigena (linee Pavia- Mortara o Pavia-Codogno) o la via Francisca. Tutti i particolari alla pagina: www.trenord.it/giteintreno/trekking/

Animal House

di Alessio Capellani

Anziché abbattere l’orso M90 non si poteva allontanarlo?

Il tema dell’abbattimento dell’orso M90 in Trentino, avvenuto nei giorni scorsi – animale considerato pericoloso perché si inoltrava nelle aree urbane e periurbane – può essere visto da prospettive diverse, come qualsiasi cosa del resto. Se non ammettiamo questo e ci trinceriamo dietro le mura dell’ideologia (l’ideale è un’altra cosa), rimaniamo inutilmente ciechi e qualsiasi dibattito o ragionamento viene meno.
Chi legge avrà le sue idee, potrebbe tuttavia dare spazio al dubbio e chiedersi dove sia la verità. La verità è che l’orso è stato abbattuto perché un predatore fa il suo compito, fin tanto che un altro predatore più forte non lo abbatte a sua volta. Questo succede in qualsiasi ecosistema con qualsiasi animale. Qui l’obiezione di qualcuno potrebbe essere che se è l’uomo a uccidere non va bene ma se è la natura, allora questo va bene, dimenticandosi però di una cosa: l’essere umano è, forse, più consapevole di un animale, ma come qualsiasi altro animale cerca di conservare e possibilmente espandere il proprio territorio. Parimenti a un orso, che ucciderebbe un umano senza pensarci per preservare ciò che è e ciò che ha.
Un bene? Un male?
Facciamoci semplici ma molto concrete domande: l’orso è pericoloso per le persone? Certo, si potrebbe dibattere su quanto sia pericoloso, ma lo è. Sarebbe bello lasciare tutti gli animali selvatici nei loro spazi naturali senza mai alcun intervento umano? Sicuramente sì. Questo è attualmente pienamente possibile con il nostro sistema, urbano, agricolo e turistico vigente? Non completamente. Si può migliorare la convivenza fra uomo e animali selvatici. Certamente sì.
Quindi la domanda finale sorge spontanea: si poteva salvare M90? La risposta è affermativa, ma a determinate condizioni. Probabilmente sarebbe bastato allontanare M90 in una zona più remota del Trentino o altrove, evitandone la morte.
C’è poco realismo nei confronti della natura, spesso la si vede solo come la parte debole e lesa della nostra esistenza su questo pianeta. È vero, l’essere umano inquina, distrugge le foreste, occupa spazi in modo scriteriato e su questo deve imparare molto, ma la natura è feroce e a nessun orso, orca, elefante o virus interessa che noi siamo più o meno sensibili nei loro confronti. Semplicemente non è qualcosa che fa parte della loro esistenza. Loro vivono e se devono uccidere lo fanno, perché quello fa parte del loro agire e non certo perché siano cattivi. Di questo dobbiamo tenere conto per convivere con gli animali, predatori inclusi.

Letture

di Mattea Avello

“Il caso Mortara”, storia del bambino ebreo rapito dal papa

Bologna, 1858: le guardie pontificie, su ordine del Tribunale dell’Inquisizione, strappano dalle braccia dei genitori un bimbo di sei anni, Edgardo Mortara, figlio di un mercante ebreo, che una domestica cattolica sostiene di aver battezzato di nascosto anni prima. A favore del piccolo intervengono Napoleone III, Francesco Giuseppe, Cavour. Ma Pio IX è irremovibile: Edgardo crescerà in convento, diverrà prete e morirà novantenne, vittima fino in fondo dell’intolleranza antisemita. Un bambino, e poi un uomo, trasformato suo malgrado in un simbolo. Questa storia vera è raccontata nel libro “Il caso Mortara”, di Daniele Scalise, edito nel 1997 per Mondadori e nel bel film di Bellocchio “Rapito”, presentato a Cannes 2023. Siamo nella Roma papalina del diciannovesimo secolo, manca poco all’affermazione del Risorgimento Italiano con Garibaldi, Mazzini e Cavour; di lì a poco ci sarà l’Unità d’Italia, con la breccia di Porta Pia e la caduta del Papa Re. Prima di questo passaggio epocale, il dominio del clero era totale e i soprusi non si contavano, in particolar modo contro gli ebrei. Era diffuso nella comunità dei credenti il compito di salvare le anime innocenti dei bambini in pericolo di vita, somministrando loro il battesimo anche all’insaputa e senza il consenso dei genitori (poche gocce d’acqua, un segno di croce sulla fronte e la formula “io ti battezzo in nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo”); sarebbe stato poi compito dell’Inquisizione reclamare il bambino cristianizzato per porlo sotto l’ala protettrice e secolare di Santa Madre Chiesa, ovvero del Papa. Unica possibilità per il minore di tornare in famiglia era quella per cui tutta la famiglia si cristianizzasse e si convertisse ai principi del Cattolicesimo, sotto il vaglio attento ed onnipresente del giudizio clericale. A questo proposito si distinse la parola “dell’immortale” e “Gran Pontefice” Benedetto XIV che regnò dal 1740 al 1758, cento anni prima il caso Mortara. La vicenda è di grande attualità: siamo circondati da governi, nazioni e popoli che ancora non si sono smarcati dalle ipoteche della fede, frammista al potere temporale degli “affari” e del potere: l’Afghanistan dei talebani, l’Iran degli ayatollah, l’Allah delle popolazioni arabe-musulmane, gli ebrei ultraortodossi di Israele; la stessa Europa, dalla conquista dell’America al secolo scorso, di cosa non si è macchiata sotto “la foglia di fico” del Cattolicesimo? Bisognerebbe promuovere una campagna vaccinale di proporzioni epocali per sanarci dalla contaminazione dei sistemi confessionali, che nutrono l’estremismo politico e le guerre in corso, che nulla sembra poter arrestare, poiché l’estremismo non permette alla realtà di scompaginare il suo assetto mentale, contro ogni evidenza reale… proprio come è successo nel caso Mortara.

Daniele Scalise
Il caso Mortara
Mondadori 1997
pagg 272, 12 euro

Con il patrocinio di
Municipio 5
Teatro Convenzionato
Comune di Milano
Città metropolitana di Milano
Regione Lombardia
MINISTERO DELLA CULTURA
INVITO A TEATRO
Con il sostegno di
CLAPS SPETTACOLO DAL VIVO

DTA

DONNE TEATRO DIRITTI 24

XV EDIZIONE

dall'**1 MARZO** al **21 APRILE 2024**

Ideazione di **Annig Raimondi**

CONFITEOR Testori
IL CANE Kafka
NOI SAREMO FELICI MA CHISSA' QUANDO
MICROMEGA Voltaire
COME UN GRANELLO DI SABBIA

LE VOCI DEI BAMBINI
LA MONACA DI MONZA alias SUOR VIRGINIA MARIA alias MARIANNA DE LEYVA

TEATRO | MUSICA
2024
centro studi e ricerche

PACTA SOUND ZONE

pactasoundzone Teatrorchestra
4 lunedì a partire dal
26 febbraio 2024

Ideazione di **Maurizio Pisati**
ttoROSSO
CAMERA D'ARIA
INTERVALLO
IL CIMITERO DEGLI OGGETTI
THE GREAT MEDIATIC SHOW

PACTA dei Teatri
SALONE via Dini

INFO E PRENOTAZIONI: 0236503740
biglietteria@pacta.org - promozione@pacta.org
ufficioscuole@pacta.org - www.pacta.org
PACTA SALONE via Ulisse Dini 7, 20142 Milano
MM2 P.zza Abbiategrasso-Chiesa Rossa,
tram 3 e 15, autobus 65, 79 e 230

Cercaci sui Social:
PACTA dei Teatri SALONE via Dini!

Il 28 febbraio alla Biblioteca Chiesa Rossa

Con “Il Sorpasso” tornano i film della commedia all’Italiana

Il ciclo di film “30 anni di storia attraverso la commedia all’italiana”, dopo il successo dello scorso dicembre, continua con quattro pellicole firmate da maestri del cinema italiano. Le proiezioni, promosse dal Centro Culturale Conca Fallata con la direzione artistica di Bruno Contardi, iniziano il 28 febbraio con “**Il sorpasso**” di Dino Risi, film del 1962. Seguono “**Il Mafioso”**, 1962, di Alberto Lattuada (27/3), “**Divorzio all’italiana”**, 1961, di Pietro Germi (24/4) “**C’eravamo tanto amati**”, 1974, di Ettore Scola (29/5).

I film, inizio ore 20,30, saranno proiettati nella sala della **Biblioteca Chiesa Rossa**, in via S. Domenico Savio 3. **Ingresso gratuito**.

Tre spettacoli in collaborazione con Municipio 5 per le iniziative dell’8 marzo

DonneTeatroDiritti al Pacta Salone

Dal 1° marzo al 21 aprile va in scena il progetto teatrale DonneTeatroDiritti, ideato da Annig Raimondi, con la collaborazione della commissione Pari Opportunità del Comune di Milano. È un percorso culturale che attraverso spettacoli, incontri, documentari percorre il pensiero di donne e uomini straordinari, parla di emancipazione e libertà, di violenza e ingiustizia verso i più deboli, di disuguaglianze sociali ed economiche, di dignità e diritti di popoli e individui.

Ecco i primi tre spettacoli di marzo.

Confiteor, 1-3 marzo, capolavoro di Giovanni Testori, sulla ricerca spasmodica dell’amare senza riuscire a capire come fare di una famiglia alla nascita di un ‘diverso’, un disabile.

Il Cane, 3 marzo, da un racconto di Franz Kafka in cui lo scrittore si immedesima nel vecchio cane che racconta e analizza il suo passato in un mondo in cui muti sono gli umani.

Noi saremo felici ma chissà quando, 5-10 marzo, una testimonianza che si basa sul “Diario da Belgrado” di Biljana Srbljanović (nella foto), drammaturga serba, sui giorni drammatici dell’assedio alla città. Dall’esperienza della quotidianità della guerra emerge la tragicità di ogni guerra, quella che porta solo lutto e sconfitta fin dai tempi di Euripide.

PACTA.dei Teatri, via Ulisse Dini 7, Milano, tel. 0236503740 biglietteria@pacta.org

F. Moc.

Serie e film Tv

di Simone Sollazzo

“The Brothers Sun”, una action comedy tra Taipei e Los Angeles

Il Sol Levante detta ancora legge e allarga i suoi orizzonti narrativi a una irresistibile co-produzione americano-taiwanese, dove il “cinema action” si mescola alla commedia, concedendosi quei momenti di poesia e riflessione. The Brothers Sun ha ritmo e modalità di racconto occidentalizzate, che non rendono la serie indigesta a chi è poco attratto dalle ambientazioni asiatiche.

A riprova di questo elemento è lo stesso “teatro di guerra” (interiore e non) che si trasferisce dalle prime sequenze di una ultratecnologica Taipei, ai college e le spiagge di una Los Angeles, dove “gang taiwanesi” sono pronte a confrontarsi in una battaglia fratricida, per il comando delle famose “Triadi” della malavita. Al centro di questa vicenda c’è la famiglia Sun, con due fratelli tanto diversi ma “complementari” nella lotta per la difesa di una famiglia, finita nel mirino delle gang più spietate. Charles, perfetta macchina da guerra, un po’ cecchino, un po’ karateka è il belloccio che irrompe a Los Angeles in difesa della madre e del fratello più giovane Bruce, tipico “sfigatello”, studente di Medicina, ma con il pallino del cabaret come sogno nel cassetto. E non a caso è proprio Bruce il “motore comico” di una serie che parte con colpi di coltello e pistole, per riuscire a concedersi gradatamente qualche risata in più anche nei momenti più incalzanti.

E la cosa estremamente positiva è il ribaltamento di certi stereotipi di genere, a cui fa sempre bene disabituarsi. Stavolta il vero “boss” a riportare non solo l’ordine nelle bande ma soprattutto in famiglia, è la madre dei due ragazzi, Eileen, interpretata dalla già “Premio Oscar asiatico”, Michelle Yeoh. Una star che ha la capacità di calarsi nel ruolo di madre di famiglia, stratega e al tempo stesso donna d’azione, ma senza scimmiottare per l’appunto motivi già visti nei virtuosismi del cinema coreano o i duelli di una sola eroina, come la celebre Uma Thurman di “Kill Bill”.

Quella dei “Brothers Sun” è una vera sit-action dove l’elemento del crimine è ben calibrato, con momenti di confronto familiare e amicizia. Merito in primis di un cast che sa guadagnarsi la sua stima e simpatia grazie alla già citata Yeoh, e a questo duo di giovani attori asiatici, Justin Chien e Sam Song Li. Ma soprattutto merito di una scrittura curata nei minimi dettagli dai due creatori Byron Wu e Brandon Falchuk, che riescono a tirare fuori dall’officina di Hollywood e di Netflix, un prodotto di tutto rispetto che speriamo possa solo riconfermare la sua vivacità, anche in una prossima serie. Per il momento si chiude una prima sessione di 8 puntate da guardare d’un fiato e riconfermando la solidità di un cinema d’Oriente che, senza troppi convenevoli, non ha sicuramente il timore di confrontarsi con nuove sfide.

ACCONCIATURE/PARRUCCHIERI

• *Barbara acconciature*
Professionista dei tuoi capelli
Via.F. Lassalle, 7 (citofono 742) - Milano
☎ 0289513693
Riceve su appuntamento
Sconto ai lettori de Il Sud Milano!

APPARECCHI ACUSTICI

• *Centro Euroacustic*
Via Lagrange 13 - Milano
☎ 0236536730
www.centro-euroacustic.com
sconto speciale 25%
Test uditivo gratuito!

CARTOLERIA-FORNITURE PER UFFICI

• *Buffetti - Milcopy*
Forniture per ufficio, vendita e assistenza tecnica, noleggio fotocopiatrici
Via Ettore Ponti 21 - Milano
☎ 0289126093 ☎3356075512
milcopy@libero.it

DENTISTA

• *Centro Odontoiatrico dott. Luciano Vannucchi e C. sas*
Via F.lli Fraschini 8/10 (ang. via D’Ascanio)
Milano
☎ 0289304881
info@centrovannucchisas.it
Prima visita con radiografia panoramica e preventivo gratis

EDILIZIA

• *Impresa edile di Paolo Speciale*
Ristrutturazione appartamenti
Via F.lli Fraschini 12
Milano
Contattaci ai seguenti recapiti
☎ 0289513693 ☎ 3358411051
paolo.speciale61@gmail.com

ELETTRONICA ED ELETTRODOMESTICI

• *ITEI sas*
Assistenza e vendita elettrodomestici e clima
Via G.B. Balilla 8
Milano
☎ 0258106432

FISIOTERAPIA

• *Studio associato Fisiocenter*
Studio di fisioterapia - massoterapia terapie fisiche - riabilitazione
Via Ripamonti 191
Milano
☎ 025691899
info@fisiocenter.eu
www.fisiocenter.eu

MACELLAIO - CIBI PRONTI

• *Macelleria Arosio dal 1962 di Remi Massimo & Elena*
L’arte della carne
Viale Famagosta 2 (entrata via Voltri)
Milano
☎ 02819431

OTTICO

• *Centro Ottico Mirarchi*
Occhiali - Lenti a contatto
Controllo della vista
P.zza Abbiategrasso Milano
(MM2 - P.zza Abbiategrasso)
☎ 0284895262 ☎ 3457551230
tmirarchi@alice.it

PALESTRA

• *Palestra La Chimera*
Sala fitness - Pilates reformer
Rieducazione motoria
Viale Famagosta 10
Milano
☎ 0289127007
www.palestrachimera.it
palestrachimera@gmail.com

PANETTERIA

• *Le Panettiere*
Pasticceria - pane - pizza - focaccia
Via Tanaro 1 - Quinto de’ Stampi (MI)
☎ 0257506575

PULIZIE

• *SAGEM srl*
Impresa di pulizie per condomini ed uffici
Contattaci per informazioni e preventivi
☎ 0289516371
sagem@sagempulizie.it
www.sagempulizie.it

RISTRUTTURAZIONE

• *Marnini sas*
Consulenze immobiliari, ristrutturazioni
Via Medeghino 10
Milano
☎ 028465585

SCALDABAGNI, RIPARAZIONI IDRAULICA, ELETTRICITÀ

• *Scaldabagni - Condizionatori*
Riparazioni in genere ***Basile Cosimo***
Pronto intervento su tutta Milano
☎ 3332451437
cosimo.basileidraulica@virgilio.it

TENDE DA SOLE E ZANZARIERE

• *Zacchetti Massimo*
Tendaggi-tapparelle veneziane-riparazioni varie
Via Curiel 36 - Rozzano (MI)
☎ 0236549353
massimo_zacchetti@fastwebnet.it
www.tendezacchetti.com

• *SEWA srl*
Tende da sole, cambio tende zanzariere, riparazioni tapparelle
Via Neera 25/3 Milano
☎ 028464915
info@sewa.it
www.milanotendedasole.it